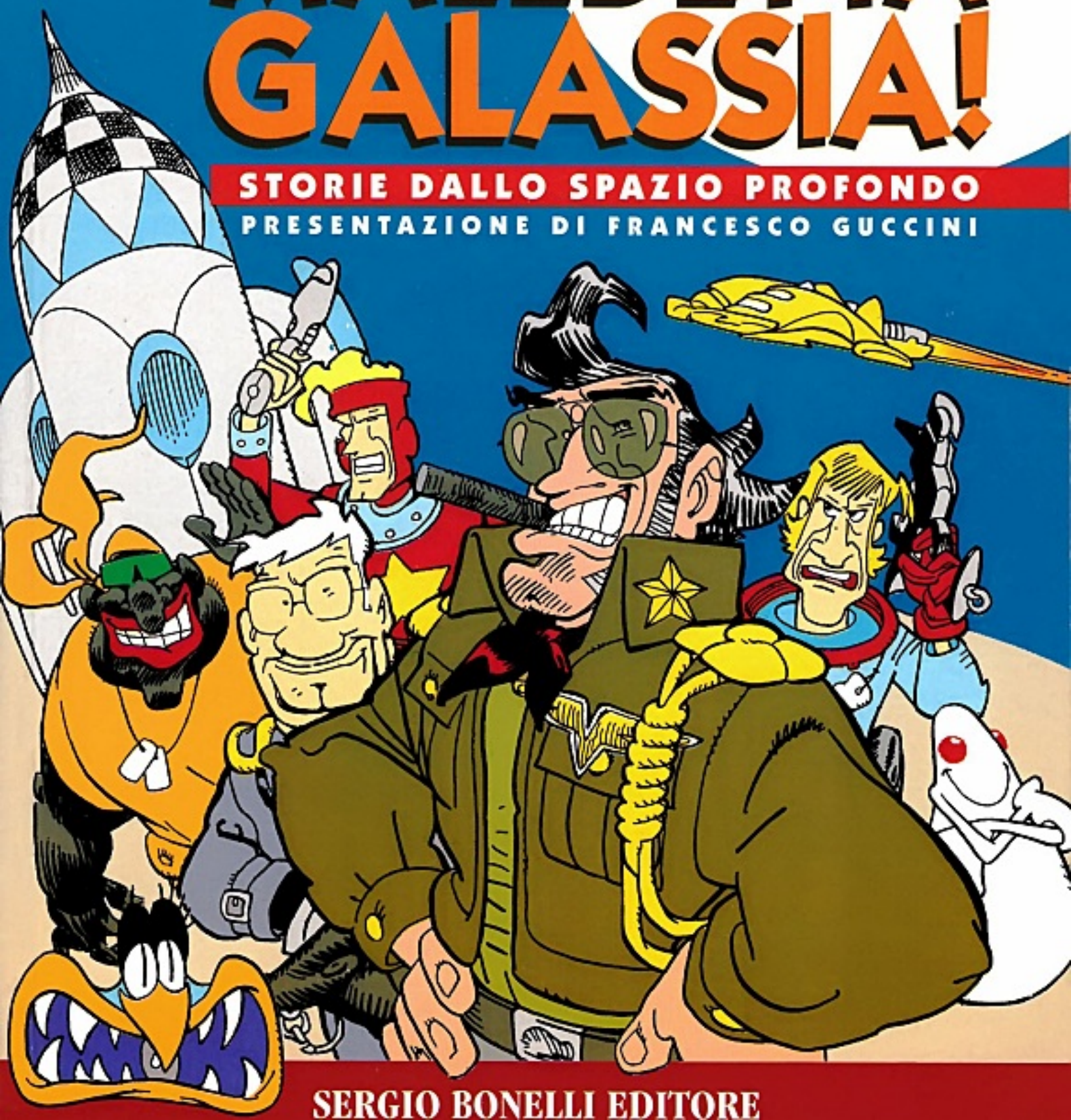


94
PAGINE
A COLORI
L. 6.000

BONVI & CAVAZZANO **MALEDETTA** **GALASSIA!**

STORIE DALL' SPAZIO PROFONDO
PRESENTAZIONE DI FRANCESCO GUCCINI



SERGIO BONELLI EDITORE

I GRANDI COMICI DEL FUMETTO

I grandi comici del fumetto
n. 3, maggio 1999
Periodico annuale

MALEDETTA GALASSIA!

Soggetto e sceneggiatura:
Bonvi

Disegni e copertina:
Giorgio Cavazzano
Lettering: Renata Tuis

Sergio Bonelli Editore spa
via Buonarroti 38 Milano
telefono 02/ 485461
Direttore generale:
Decio Canzio
Redattore capo centrale:
Maria Baitelli

Registrazione Tribunale di
Milano n.194 del 29-3-1997
Iscrizione al registro
nazionale della stampa
n. 27, vol. 1, foglio 209

Direttore Responsabile:
Decio Canzio
Edizione a cura di
Alfredo Castelli
Progetto grafico:
Nico Zardo

Colorazione e fotolito:
GFB, viale G. Carducci
125/2 Sesto S. G. (MI)
Stampa:
Rotolito Lombarda,
Via Brescia 53, Cernusco
sul Naviglio (MI).
Distribuzione:
A&G Marco,
via Fortezza 27, Milano.

Printed in Italy.
Tutti i diritti riservati.



© SERGIO BONELLI EDITORE 1999

Cari amici, giusto un paio di anni fa, presentandovi un'avventura inedita di Cocco Bill, realizzata per la nostra Casa editrice da Benito Jacovitti, affermai che l'insolito albo rappresentava il primo numero di una serie dedicata ai "maestri della risata". E di risate, il grande Jacce ne regalò davvero parecchie, in quell'occasione! Chi invece mi colse in contropiede, spiazzandomi non poco, fu, l'anno scorso, un altro maestro della risata: Franco Bonvicini, il Bonvi delle popolarissime "Sturmtruppen", che, con una sua sceneggiatura legata all'inconfondibile segno grafico di un altro grande dell'umorismo, Giorgio Cavazzano, propose un'opera fatta, come dissi allora, "di atmosfere ironiche, talvolta malinconiche se non addirittura poetiche". "La Città" – questo era il titolo dell'albo, da cui è tratto l'omino riprodotto a fondo pagina – stupì piacevolmente tutti i lettori, che furono lieti di scoprire un lato nascosto della personalità dello scomparso cartoonist emiliano. Ma le sorprese offerte da quella che troppo frettolosamente avevo definito "una collana comica" non finiscono qui: Bonvi ha colpito ancora e, quando mi sono deciso a estrarre dal cassetto l'ultimo lavoro che, sempre con Cavazzano, aveva portato a termine prima che un fatale incidente ce lo portasse via, mi sono trovato sotto gli occhi "Maledetta Galassia!", ovvero un albo che si snoda con toni quasi avventurosi, neanche tanto lontani da quelli che potreste trovare in un episodio di Nathan Never. Ovviamente, qua e là, emerge l'ironia affettuosa di chi ha "divorato" senza risparmio decine di fumetti, romanzi e film di fantascienza, e sa di rivolgersi a un pubblico che, al pari di lui, è in grado di sorridere sui luoghi comuni, sugli ammiccamenti e sulle citazioni più o meno evidenti, che si possono trovare nei racconti di viaggi spaziali. Il risultato di questa alchimia di elementi è sicuramente insolito, ma vi garantisco che il divertimento, anche stavolta, è assicurato!

Sergio Bonelli



MALEDETTA GALASSIA!



DI BONVI & CAVAZZANO
PRESENTAZIONE DI FRANCESCO GUCCINI



Guccini ricorda... Correva, se non sbaglio, l'estate del '69, e Bonvi, dopo il periodo bolognese, era ritornato momentaneamente nella vecchia Modena. Mi telefona e dice: "Perché non fai un salto qui? Ho due idee da proporti!". Allora conoscevo Bonvi da una quindicina d'anni, amici d'infanzia e nefandezze insomma, anche se queste ultime molto più sognate che realmente perpetrate. Ero stato io a chiamarlo a Bologna, quando l'amico De Maria, con cui collaboravo in pubblicità, mi aveva detto: "Conosci un disegnatore che sappia anche sceneggiare?". Incautamente avevo risposto: "Il Bonvi!", e avevo assistito al loro primo e ormai mitico colloquio, quando Guido aveva domandato: "Lei attualmente (si davano anche del Lei!), oltre a disegnare, che fa? Studia?", e il Bonvi serio (si può immaginare Bonvi serio?): "Sì, biologia e chimica. Sono molto interessato alla possibilità delle colture idroponiche su Marte!". Il che era quasi vero. Per dire.

Di solito, quindi, alla sua richiesta mi sarei negato con mille incredibili scuse, ma una cara amica americana non aveva mai visto Modena, era curiosa, così partimmo. Fu una giornata intensa. Prima passai a trovare un amico che stava piazzando luci stroboscopiche nello studio, perché, diceva, le trovava più riposanti; poi andammo da un altro amico che ci accolse nudo a testa in giù, in posizione yoga, e così restò per tutto il tempo dell'incontro. Dopo, il Bonvi. Ecco perché la ragazza, al ritorno, mi guardò perplessa e fece: "Ma, scusa, che amici hai?". Fa niente. Il Bonvi era come sempre, cioè in allegro delirio. "Guccio", sbraitava, "vorrei fare una satira del militarismo, dell'ottusità del militarismo, lo sai, abbiamo fatto il militare insieme (il che, alla Bonvi, era quasi vero); ho pensato di disegnare dei soldati tedeschi. Li chiamerò 'Sturmtruppen'. Dammi una mano per le battute". Sapevo che Bonvi, al di là della satira, amava disegnare soldati tedeschi. Per carnevale era solito presentarsi vestito da soldato tedesco, cambiava solo la campagna di guerra, e parlava il maccheronico italiano tedeschizzato. Mi fece vedere dei bozzetti e mi piacquero. "Si può fare", dissi, "qualche battuta può saltare fuori". Così, nelle primissime "Sturmtruppen", c'è anche qualcosa di mio. Poi: "E l'altra idea?". "Fantascienza, fantascienza fredda come è sempre piaciuta a noi. Dovrebbe chiamarsi: 'Storie dello Spazio profondo'..."



Ecco come sono nate le "Storie". Ci mettemmo a parlare e vennero fuori i personaggi: l'umano, bello e biondo, lui, e il robottino, io (naturalmente la parte più sfigata). Era sì fantascienza, ma piena di richiami alla Modena della nostra adolescenza, amici, nomi e tic gergali, e lo Spazio Profondo del titolo era forse solo il cielo su quella piccola città dei nostri diciotto anni. Anche se Bonvi, a proposito di una delle storie, si vantava che aveva preceduto "Guerre Stellari" di almeno quindici anni, figuratevi. Ci divertivamo, non litigavamo, io passavo sopra a quello che in sceneggiatura era un ufficiale zarista trasformato dalla sua matita in un ufficiale tedesco (ma guarda!), lui mi perdonò per essere improvvisamente scomparso negli U.S.A. lasciandolo senza sceneggiature, e fu costretto a copiare bassamente dai romanzi che, giovinetti, leggevamo. Che dire, di queste nuove "Storie", al di là degli splendidi disegni di Cavazzano? Che c'è dentro lui, il Bonvi di allora e degli ultimi tempi, con le sue invenzioni e i suoi mostri così umani, con le sue caratteristiche linguistiche e la sua sfrenata fantasia. Sono di parte, ma sento anche queste nuove "Storie" come se me le leggesse con la sua voce, qui, in casa mia, di fronte a me. E invece non c'è, se ne è andato a girare con una sua astronave in quello Spazio Profondo che avevamo inventato, dove ci sono "benefiche entità su Urano", dove "i protocastori mugghiano in letizia", dove ci sono giacimenti di "ostriche fossili, prelibata leccornia apprezzatissima dal popolo Kaa". Il robottino è ancora qui, su questa nostra vecchia Terra; mentalmente, alza il braccio metallico e gli offre un ultimo whisky.

Francesco Guccini

TANTI E TANTI ANNI FA, LE ASTRONAVI SI CHIAMAVANO "RAZZI" E ATTERRAVANO SU REMOTI PIANETI, DALL'ATMOSFERA PERFETTAMENTE RESPIRABILE, POPOLATA DA ESOTICHE BELLEZZE DALLE SEMBIANZE UMANE...



NON TEMERE, ALOAH-AMOAH!... CON IL MIO FIDO DI SINTEGRATORE TI SALVERO' DA QUEL M.O.P. (MOSTRO DAGLI OCCHI DI PULCE)...

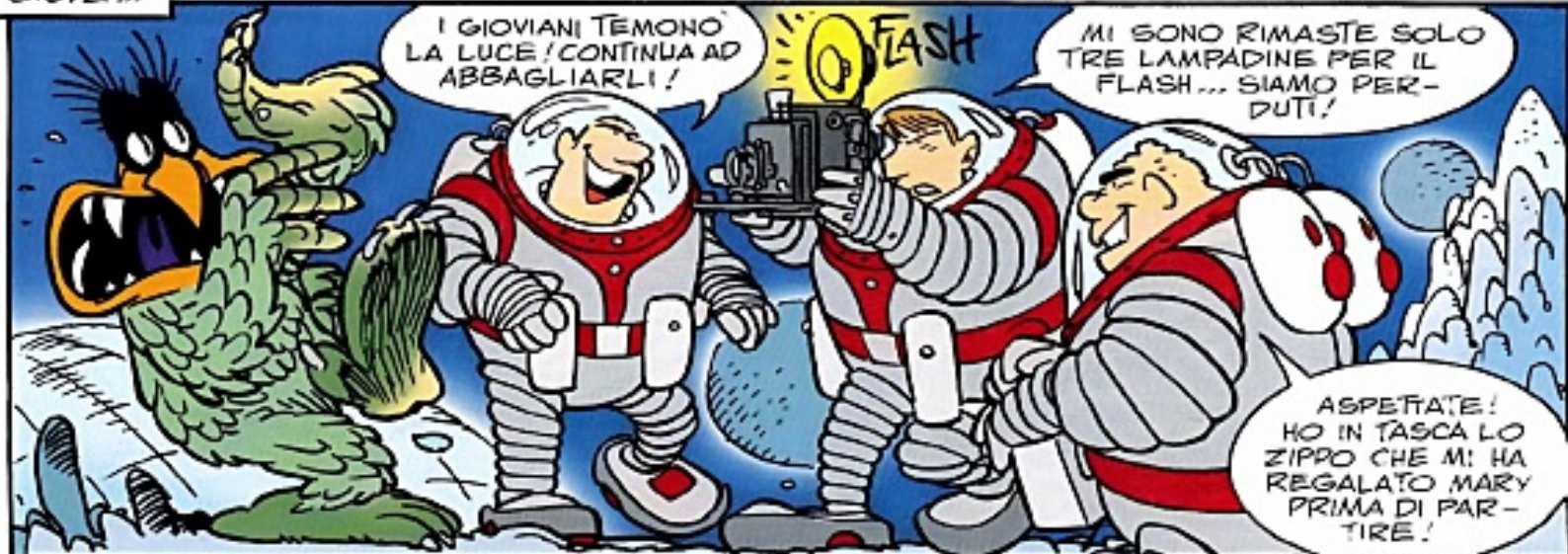
...IN QUEI TEMPI I MICROCHIP NON ESISTEVANO ANCORA. I COMPUTER SI CHIAMAVANO CERVELLI ELETTRONICI E FUNZIONAVANO A VALVOLE, COME LA MONUMENTALE RADIO NEL SALOTTO...



MALEDIZIONE! L'IMPATTO CON IL METEORITE HA INCRINATO L'INSOSTITUIBILE VALVOLA X-Y-Z!

NON IMPORTA, NAVIGHEREMO A VISTA!... TIENITI SULLA DESTRA DI MARTE!

...SEMPRE IN QUEI TEMPI ESISTEVA VITA INTELLIGENTE SU TUTTI I PIANETI: UN'ANTICA CIVILTÀ DECADENTE SU MARTE, UNA RAZZA AGLI ALBORI DELLA PREISTORIA SU VENERE, INQUIETANTI UOMINI-OMBRA SU SATURNO, BENEFICHE ENTITÀ SU URANO E I CATTIVI, CHISSÀ POI PERCHÉ, SEMPRE SU GIOVE...



I GIOVANI TEMONO LA LUCE! CONTINUA AD ABBAGLIARLI!

MI SONO RIMASTE SOLO TRE LAMPADINE PER IL FLASH... SIAMO PERDUTI!

ASPETTATE! HO IN TASCA LO ZIPPO CHE MI HA REGALATO MARY PRIMA DI PARTIRE!

POI GLI SCIENZIATI SCOPRIRONO L'IPER-VIAGGIO, I RAZZI DIVENNERO ASTRO-NAVI E SUPERARONO I RISTRETTI CONFINI DEL SISTEMA SOLARE, PRONTI A TUFFARSI NELLA...

MALEDETTA GALASSIA!

**STORIE DALLO
SPAZIO PROFONDO**

di BONVI e CAVAZZANO

... STORIE VERE?... LEGGENDE?... AFFASCINANTI BALLATE NARRATE DA SCRITTORI FANTASIOSI?... L'UNICA COSA CERTA E' CHE IN QUELL'EPOCA ORMAI DIMENTICATA ESISTEVANO LE COMPAGNIE, POTENTI "LOBBIES" ECONOMICHE IN SPIETATA CONCORRENZA, LE QUALI FINANZIARANO LA CONQUISTA DELLO SPAZIO...

I MOTORI SUB-ATOMICI SONO AL MASSIMO, MA NON RIUSCIAMO A SUPERARE LA "BELLE STAR"... PRENDERANNO POSSESSO DEL PIANETA PRIMA DI NOI...

ALLORA SAPETE QUALI SONO GLI ORDINI! ATTIVATE I MISSILI E RICORDATE CHE NON BISOGNA LASCIARE TESTIMONI!

... COME L'ANTICA "COMPAGNIA DELLE INDIE", ESSE ARMAVANO VELOCI VASCELLI LANCIATI ALLA SCOPERTA DI NUOVI PIANETI MINERARI E SOPRATTUTTO AGRICOLI. IL CIBO VALEVA COME ORO... ANZI MOLTO PIU' DELL'ORO!

PUAH! SONO SICURO CHE HA SEMPLICEMENTE COPIATO...

SI', D'ACCORDO... SEMBRANO POLLI. FANNO LE UOVA COME I POLLI, PROBABILMENTE SONO BUONI COME I POLLI, MA NON POSSIAMO CLASSIFICARLI COME ANIMALI DA MACELLO!...

LE COMPAGNIE ERANO DISPOSTE A RICONOSCERE RICCHI PREMI AGLI EQUIPAGGI CHE SI FOSSERO IMBATTUTI IN SCOPERTE VANTAGGIOSE...

NON C'E' DUBBIO!... I SENSORI INVIANO UN SEGNALE CHIARISSIMO... SU QUEL PIANETA C'E' VITA ORGANICA A VOLONTA'!

BENE! SCEGLI UN POSTO ADATTO PER L'ATTERRAGGIO DELLO SHUTTLE E ANDIAMO GIU' A CONTROLLARE...



FORSE QUESTA E' LA VOLTA BUONA PER BECCARCI IL PREMIO DI SCOPERTA DI CLASSE "A"!...

NON SPERARCI TROPPO...



...PRIMA DI ALLENTARE I CORDONI DELLA BORSA, LA COMPAGNIA VUOLE ESSERE SICURA DI AVER TROVATO QUANTITA' ILLIMITATE DI PROTEINE...

HO INSERITO LA NAVE IN ORBITA DI PARCHEGGIO... LO SHUTTLE E' PRONTO A SCENDERE!



...INFATTI I PIANETI DI CLASSE "A" ERANO RARISSIMI: DOVEVANO FORNIRE STERMINATE QUANTITA' DI BESTIAME DI OTTIMA QUALITA', PRONTO ALLA MACELLAZIONE...

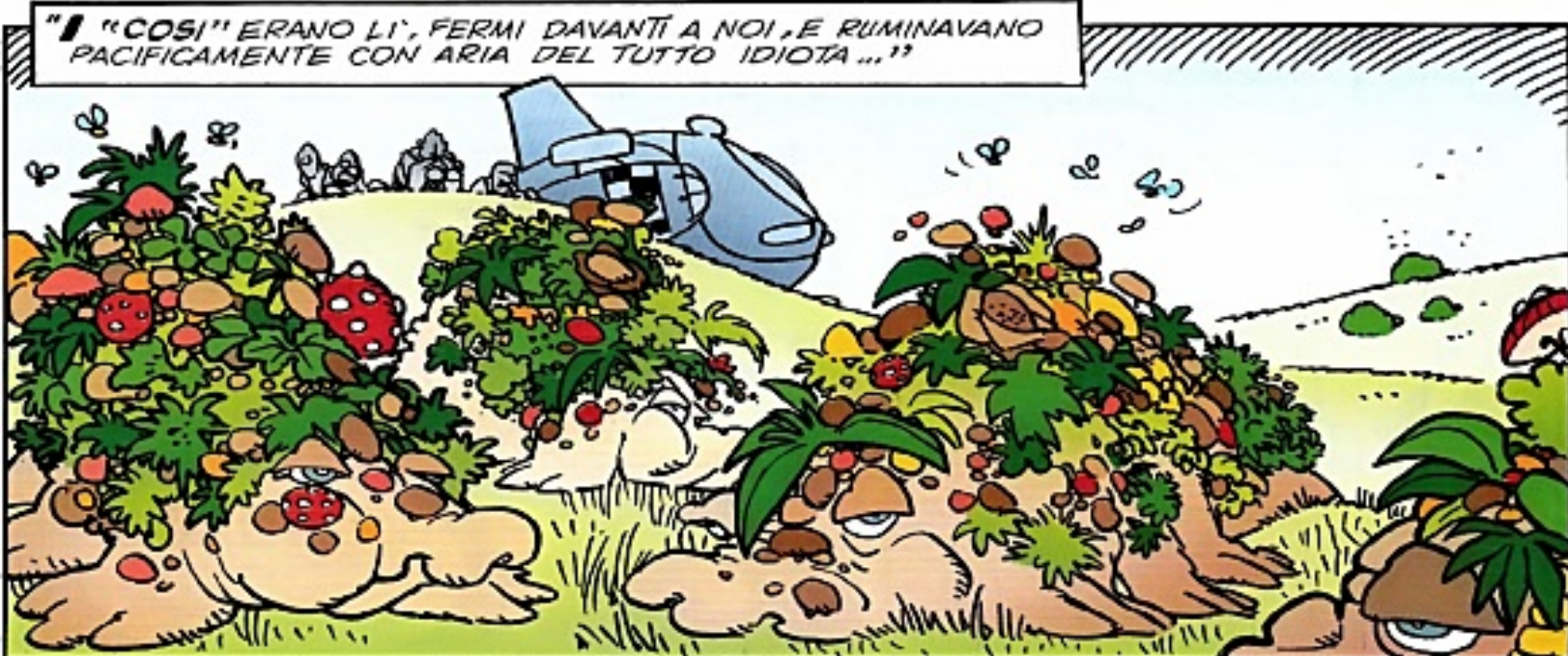
E' INTERAMENTE COPERTO D'ERBA!... E DOVE C'E' L'ERBA, CI SONO ANIMALI!



EH, RAGAZZI! FORSE ABBIAMO FATTO TOMBOLA!... GUARDATE UN PO' QUEI COSI' CHE STANNO PASCOLANDO PROPRIO DAVANTI AL NOSTRO NASO...



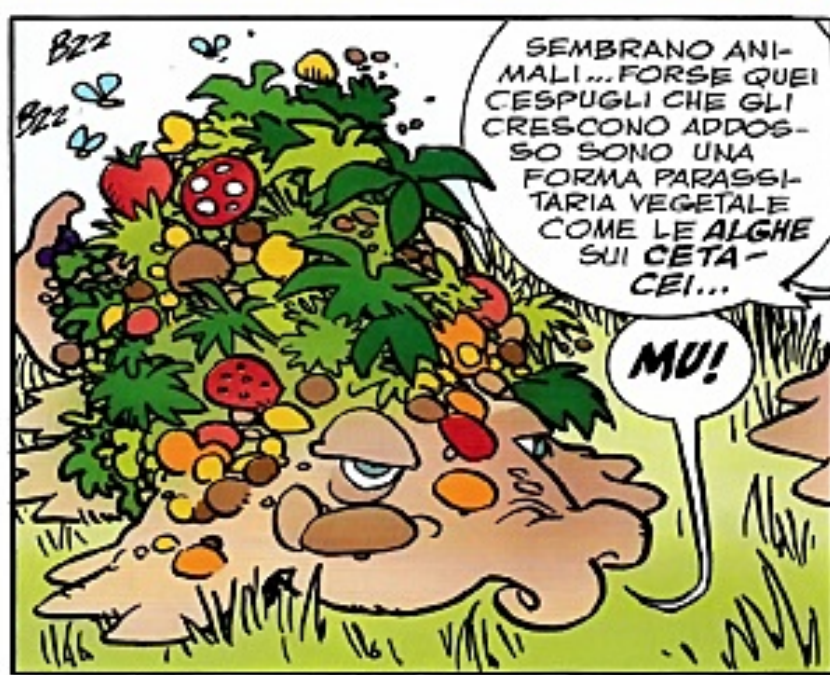
"COSI' ERANO LI', FERMI DAVANTI A NOI, E RUMINAVANO PACIFICAMENTE CON ARIA DEL TUTTO IDIOTA..."



CHE MI VENGA UN COLPO! IN QUINDICI ANNI DI ESPLORAZIONE GALATTICA NON HO MAI VISTO NIENTE DI SIMILE... COSA SONO PANIMALI O PIANTE?...

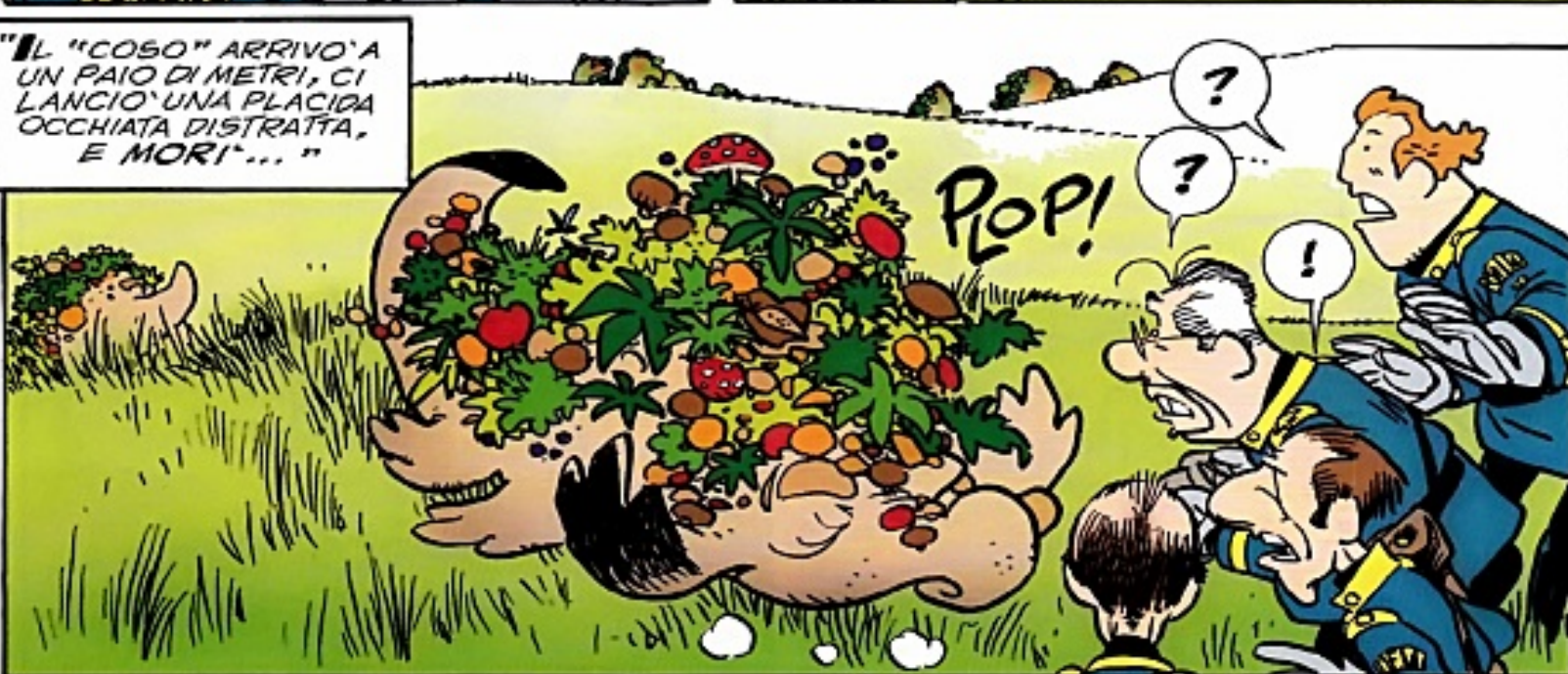


SEMBRANO ANIMALI... FORSE QUEI CESPUGLI CHE GLI CRESCONO ADDOSSO SONO UNA FORMA PARASSITARIA VEGETALE COME LE ALGHE SUI CETA-CEI...





"IL "COSO" ARRIVO'A UN PAIO DI METRI, CI LANCIO' UNA PLACIDA OCCHIATA DISTRATTA, E MORI'..."







E' IL PIU' FANTASTICO CASO DI **SIMBIOSI** CHE ABBIAMAI VISTO! SE NON LO AVES-
SI QUI SOTTO AL NASO DIREI CHE E' IM-
POSSIBILE: DI SOLITO LA SIMBIOSI
AVVIENE TRA LE FORME PIU' SEM-
PLICI DI VITA...



VUOI DIRE CHE QUEI
CESPUGLI NASCONO
PROPRIO DALLA
BESTIA?... E LE
API ANCHE?...

BEH, SEMBRE-
REBBE PROPRIO
DI SI'...

... CIO' NON SPIEGA, TUTTAVIA, LA TOTALE
ASSENZA DI ALTRE FORME DI VITA. SO-
LO ERBA E DIVORATORI D'ERBA!...
ECOLOGICAMENTE PARLANDO, QUE-
STO PIANETA E' UN INSULTO AL-
LA RAGIONE!



CALMA, AL, SIAMO APPENA ARRIVATI...
DOPO UNA RICERCA ORGANICA, VEDRAI
CHE QUALCOSA SALTERA' FUORI!...
DEVE ESSERCI UNA CATENA
BIOLOGICA!



OKAY, SIGNORI! RIMANDIAMO IL TUTTO A DO-
PO IL PRANZO... A VEDERE QUESTA MONTA-
GNA DI CICCIA E VERDURA STESA QUI PER
TERRA MI SI E' APERTA UNA CAVERNA AL
POSTO DELLO STOMACO...



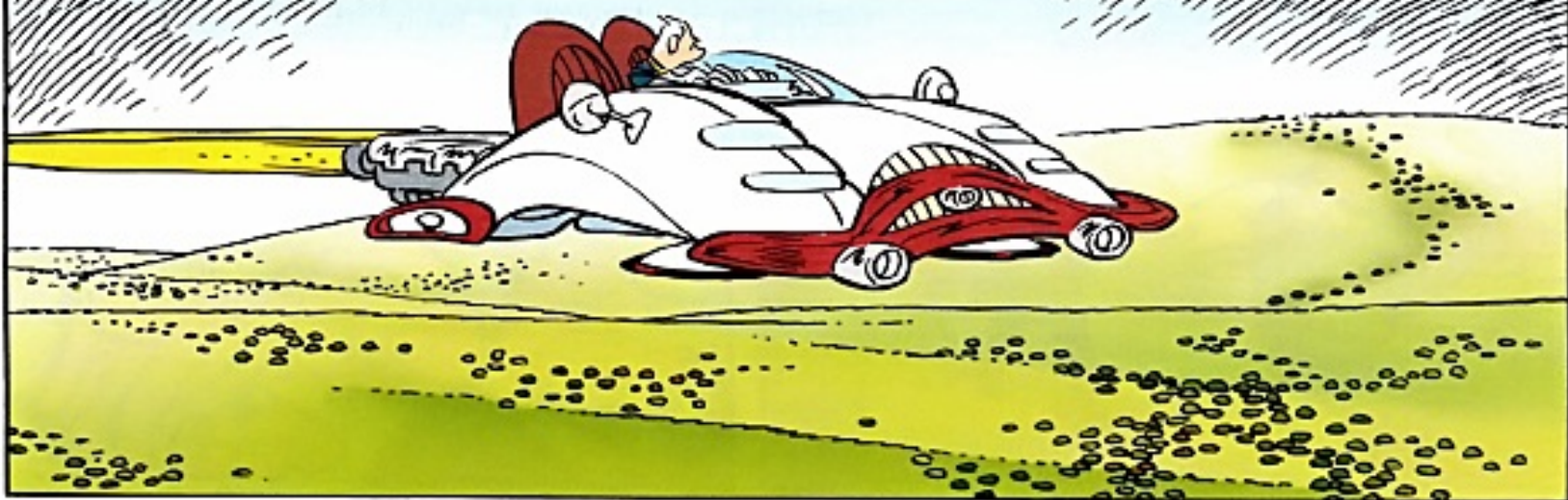
PRANZO...PUAH!... LE
SOLITE PAPPINE LIO-
FILIZZATE, E TU LE
CHIAMI **PRANZO**?...

ABBI FEDE, FRATELLO!...NON APPENA
AVREMO SQUARTATO, SEZIONATO E ANA-
LIZZATO OGNI SINGOLA CELLULA ANIMA-
LE E VEGETALE DI QUEL "COSO",
FORSE AVREMO BISTECCHIE A
VOLONTA'!



ALLELUIA!

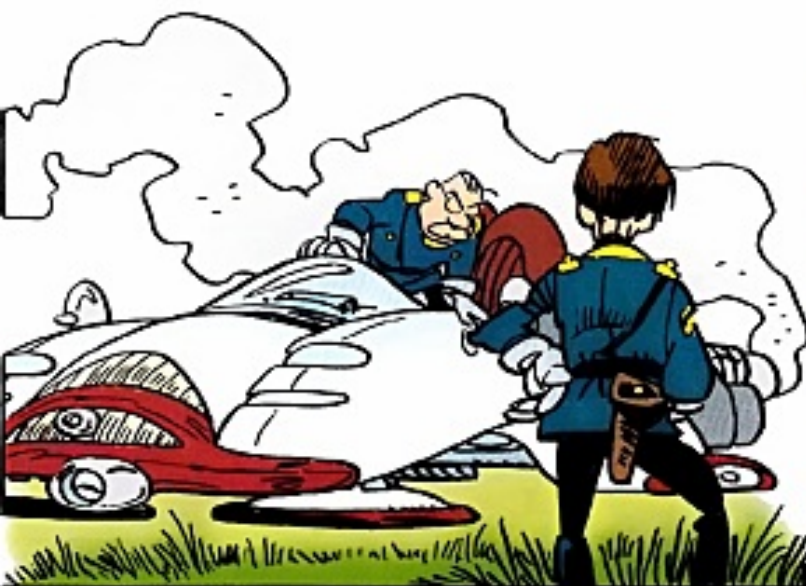
"QUALCHE ORA DOPO MI TROVAVO SUL NOSTRO POL-
LY A ZERO "G" IMPEGNATO IN UNA PERLUSTRAZIONE
A VASTO RAGGIO... SOLO CHE NON C'ERA NULLA DA
PERLUSTRARE..."



NIENTE!... DA UN OCEANO ALL'ALTRO
SOLTANTO ERBA, ERBA E MANDRIE
DI QUELLE BISTECCHIE AMBULANTI
CON ANNESSA INSALATA... NON
UN ALBERO, UN CESPUGLIO,
UN UCCELLO... NIENTE
DI NIENTE!...



...EPPURE QUEI "COSÌ" DEVONO AVERE QUAL-
CHE NEMICO NATURALE... PER ESEMPIO, UN ANIMA-
LE CARNIVORO CHE TENGA SOTTO CONTROLLO IL
PROLIFERARE DELLA SPECIE... ALTRIMENTI, A
QUEST'ORA, SAREBBERO AUMENTATI A TAL
PUNTO DA NON AVERE NEANCHE LO
SPAZIO PER SDRAIARSI...



TROVATO
QUALCOSA,
KELLY?...

MACCHE! SOLTANTO ERBA
E "COSÌ" A NON FINIRE.
DOMANI PROVERO' A TESTA-
RE L'OCEANO: CI SARA' PU-
RE QUALCHE FORMA DI VI-
TA ACQUATICA!















SE VUOI IL MIO PARERE, ANIMALI DI QUEL GENERE NON ESISTONO, NON POSSONO ESISTERE! QUESTO PIANETA NON HA SENSO: UN SOLO GENERE DI VITA, UN SOLO TIPO DI ERBA... TUTTO TROPPO PERFETTO!...

...SCOMMETTO CHE IL NUMERO DI ANIMALI CHE VIVONO QUI E' STATO CALIBRATO ESATTAMENTE SU OGNI MANCIATA D'ERBA DISPONIBILE, CALCOLATA PERCHE' NON SE NE POSSA BRUCARE TROPPO, O TROPPO POCO... E' TUTTO COSI' MALEDETTAMENTE "SVIZZERO"...



E ANCHE SE COSI' FOSSE, CHE CI TROVERESTI DI MALE?...

COSA C'E' DI MALE?...



C'E' CHE E' TUTTO SBAGLIATO!... LA NATURA NON E' MAI "SVIZZERA"!... LA NATURA NON E' MAI STATICA, IMMOBILE!... GUARDATI ATTORNO: DOVE' LA LOTTA PER LA VITA? DOVE' L'EVOLUZIONE?...



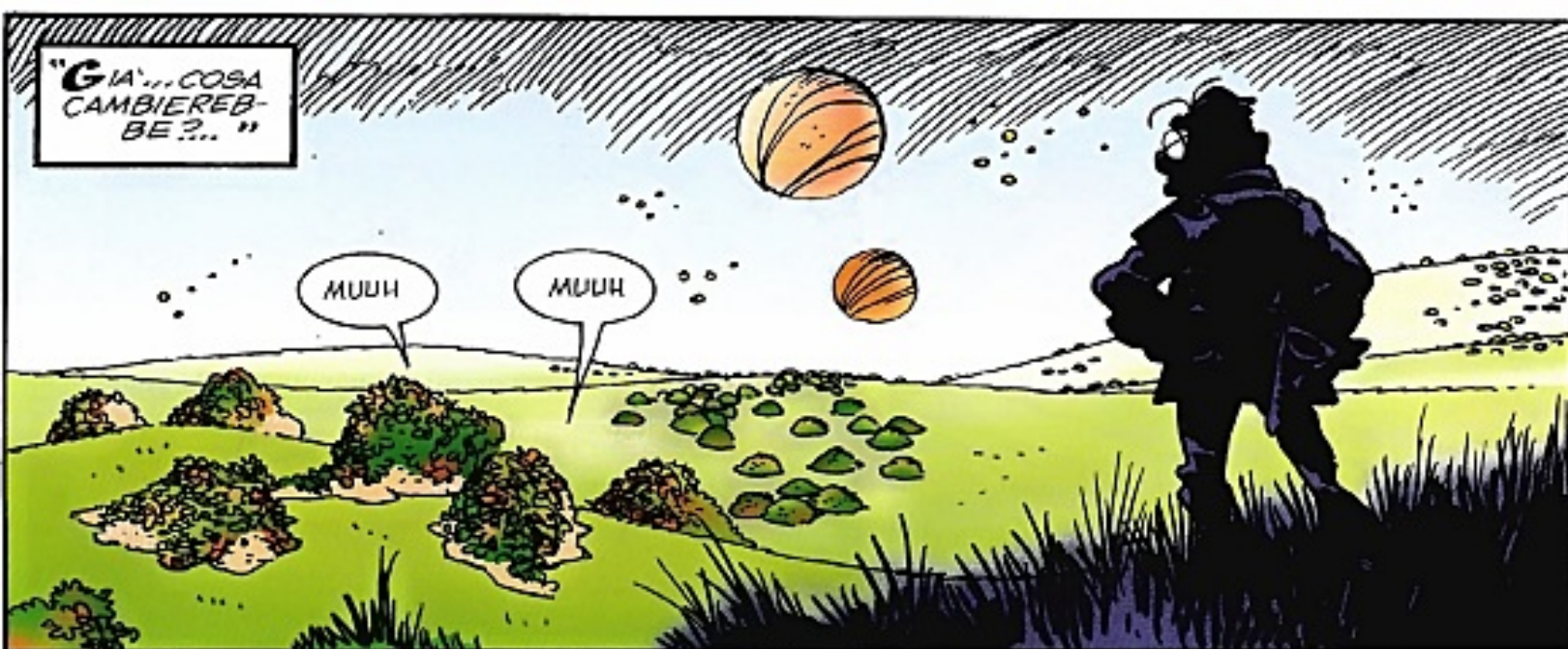
BEH, SI ERA PARLATO DI SIMBIO-SI...

OH, ANDIAMO!...

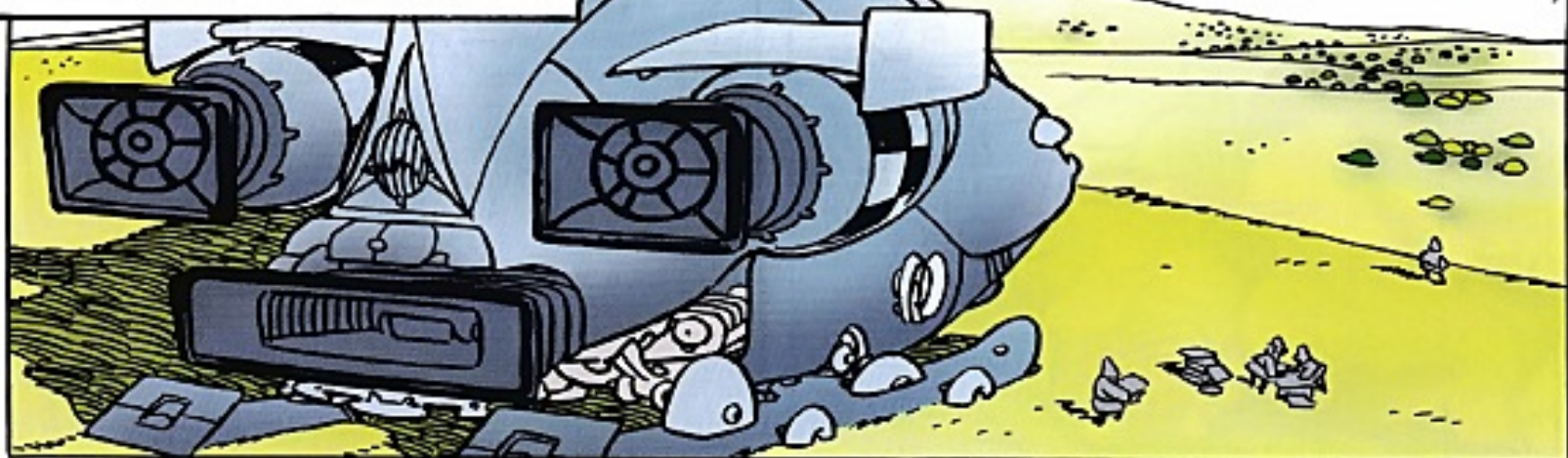


...E' COME SE, MOLTO TEMPO FA, TUTTE LE FORME DI VITA AVESSE-RO DETTO: "BASTA CON LA COMPETIZIONE, METTIAMOCI ASSIEME E FACCIAMO UNA BELLA COOPERATIVA!"... E TUTTE LE PIANTE, PESCI, ANIMALI, INSETTI E BATTERI SI FOSSE-RO FUSI IN UN UNICO AGGLOMERATO...





"...FORSE AVEVAMO TROVATO DAVVERO UN TESORO! MA POTEVA ANCHE DARSÌ CHE I "COSÌ" NON FOSSERO BUONI DA MANGIARE, CHE NON POTESSERO ALLONTANARSI DAL LORO PIANETA NATTO, CHE POTESSERO MANGIARE SOLO QUESTO TIPO D'ERBA!!

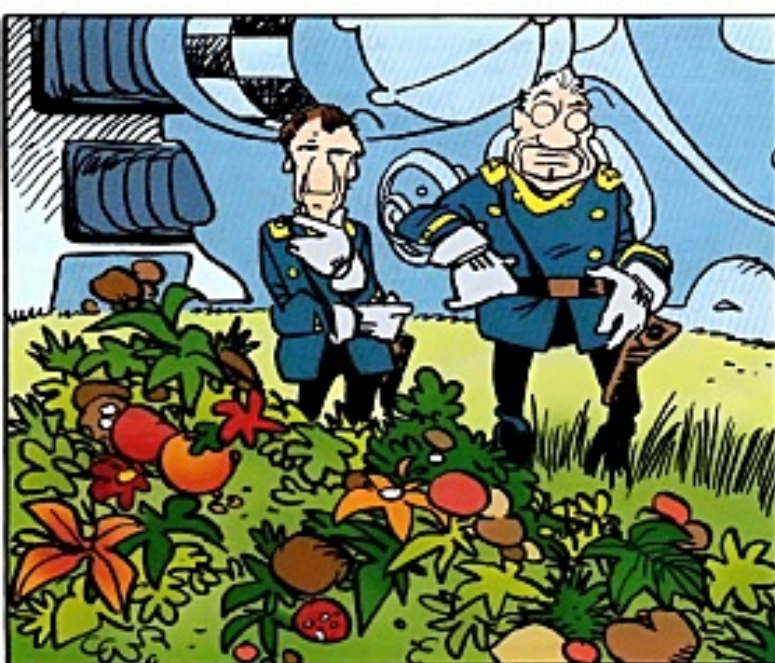
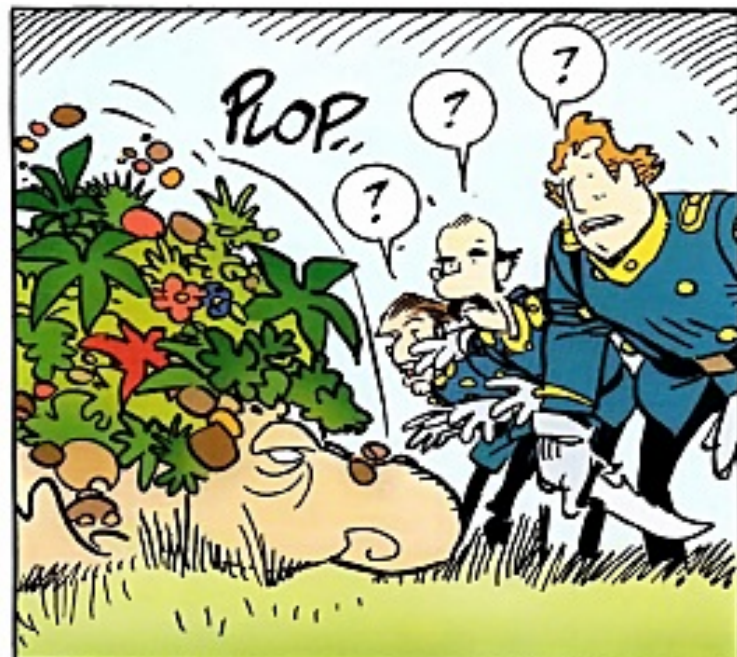


"...QUAL ERA LA DURATA DELLA LORO RIPRODUZIONE? SE ERA LENTA, COME POTEVA VENIRE ACCELERATA? E, SOPRATTUTTO, COME CAYOLO FACEVANO A RIPRODURSI?..."







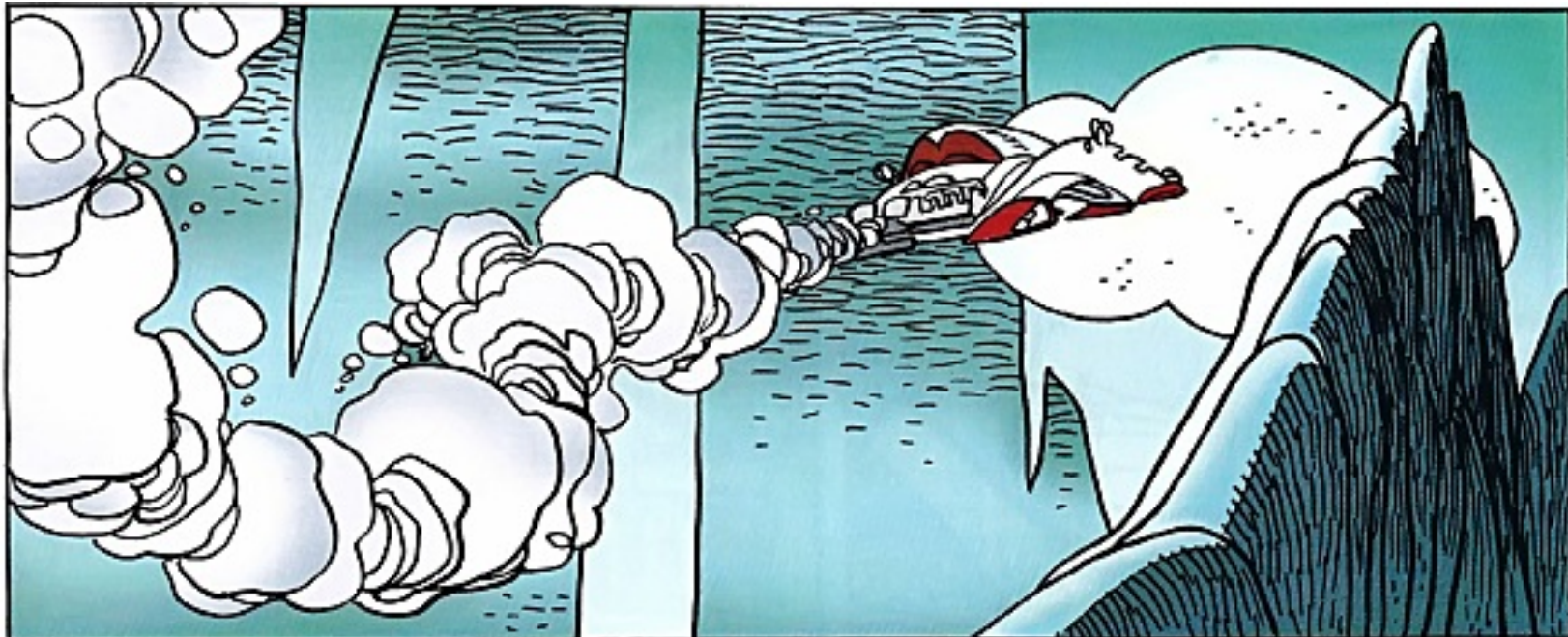






DICK E STEVEN AVEVANO PREPARATO UN PRANZO DA LECCARSI I BAFFI. C'ERA PRATICAMENTE TUTTO: DAL COCKTAIL DI POLPA DI GAMBERETTI ALLA COSTATA DI MANZO CON PATATINE NOVELLE...

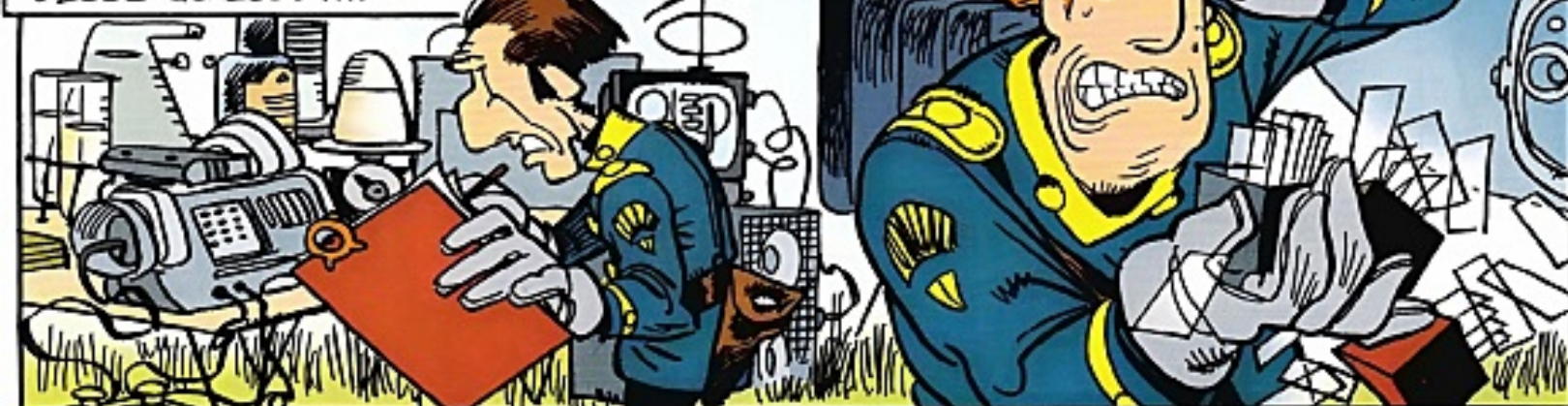




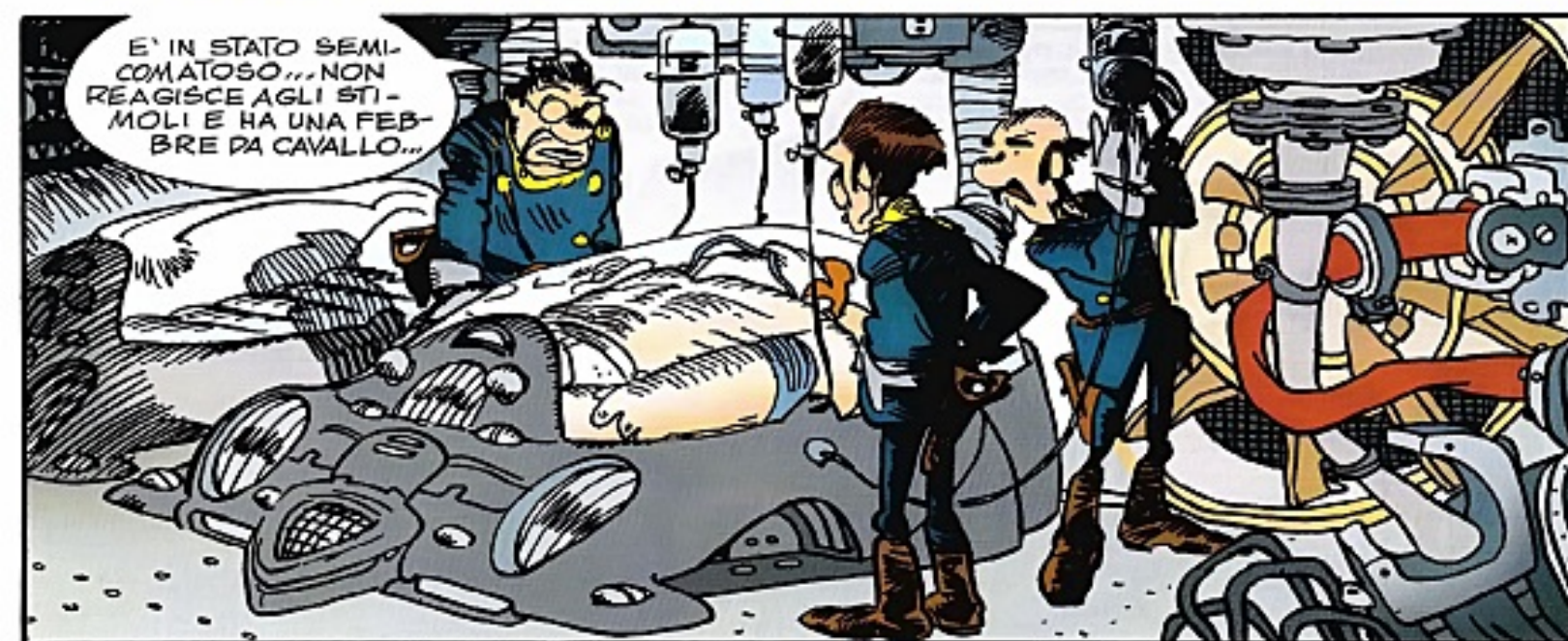


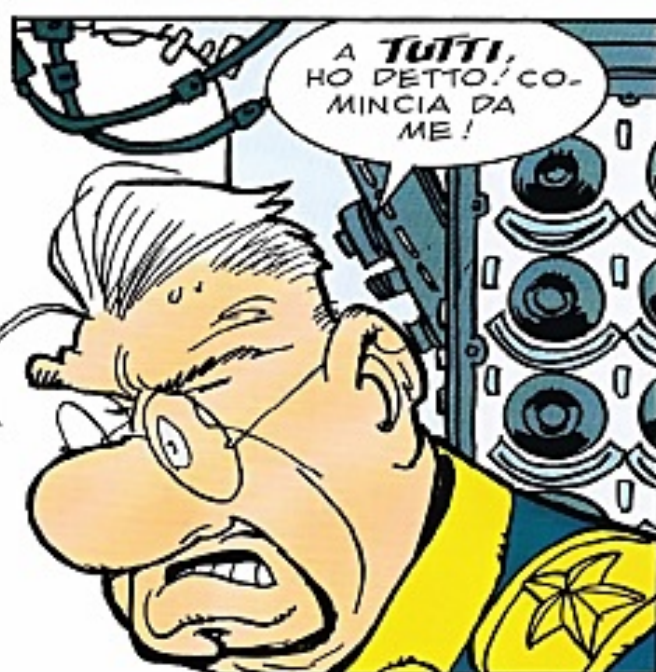
"C'ERANO ANCORA MOLTE COSE INSPIEGABILI, MA ORMAI IL PREALLARME ROSSO ERA STATO LANCIATO. E LA COMPAGNIA ERA IN FIBRILLAZIONE: CERCavo DI CONVINCERMI CHE LA NOSTRA MISSIONE ERA STATA UN SUCCESSO, MA SAPEVO CHE STAVO IMBROGLIANDO ME STESSO... ERA PROPRIO IMPOSSIBILE CHE NON SUCCEDESSE QUALCOSA..."

DICK, CATALOGA I VETRINI ISTOLOGICI DALL'41/A/16 AL 18/C/31 E MEMORIZZALI NEL COMPUTER...



"...E, NATURALMENTE, SUCCESSE..."



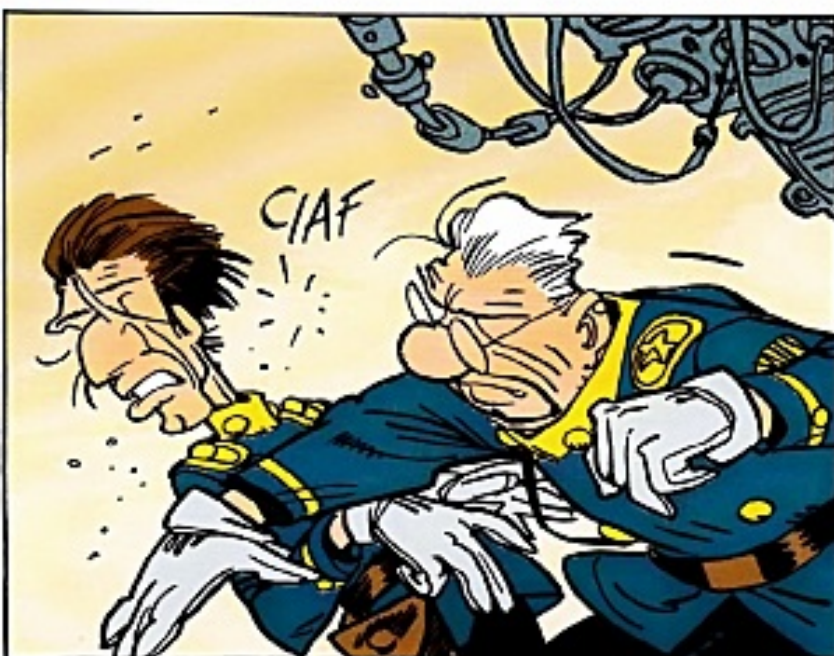


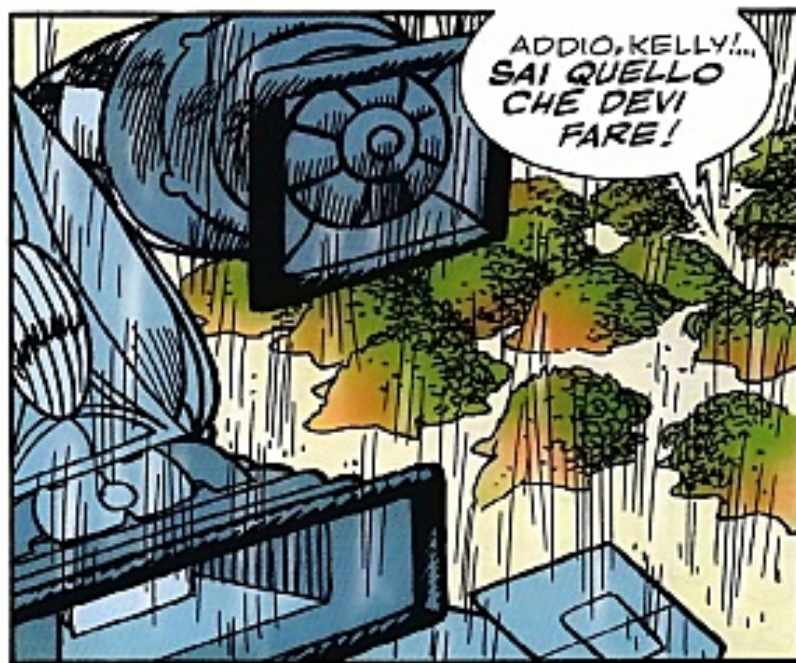








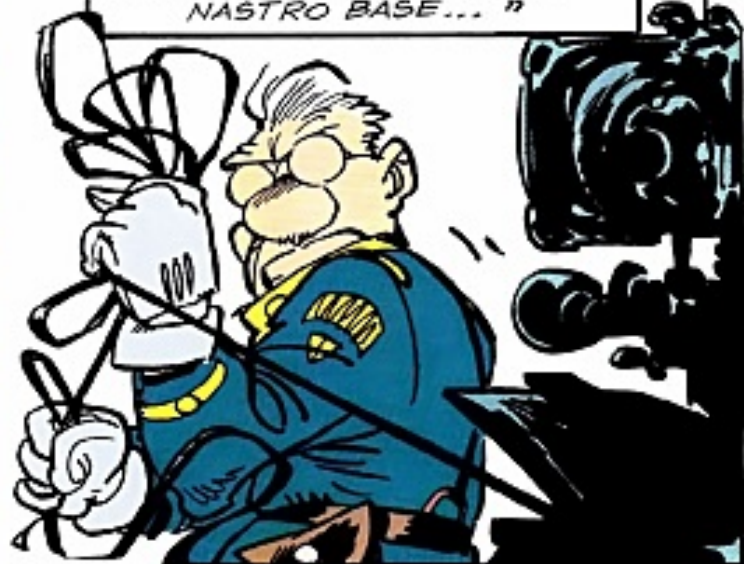




...LA COMPAGNIA NON AVREBBE MAI RINUNCIATO AD UN SIMILE RISTORANTE, ANZI: PIU' CLIENTI C'ERANO, PIU' PROTEINE AVEVANO DA VENDERE...



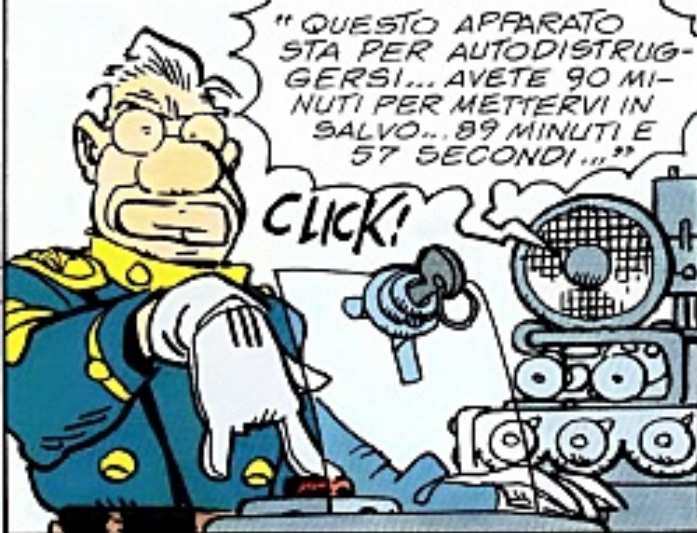
AVEVO INVIATO L'ALLARME ROSSO, MA LE COORDINATE DEL PIANETA ERANO ANCORA NEL NASTRO BASE...



...COMUNQUE, LA PRUDENZA NON E' MAI TROPPIA: ATTIVAI IL CODICE DI AUTODISTRUZIONE DELL'A-STRONAVE ORBITALE...

"QUESTO APPARATO STA PER AUTODISTRUGGERSI... AVETE 90 MINUTI PER METTERVI IN SALVO... 89 MINUTI E 57 SECONDI..."

CLICK!



...E POI QUELLO DELLO SHUTTLE. FRA MENO DI DODICI ORE, OGNI NOSTRA TRACCIA SAREBBE SCOMPARSA IN UN GLOBO DI FUOCO...



...AVEVO DODICI ORE PER RAGGIUNGERE GLI AMICI, LA', IN MEZZO AL BRANCO...UNA SANA, VECCHIA RIMPATRIATA!"

CHISSA' COSA C'E' RIMASTO PER CENA...



A QUEI TEMPI LA FRONTIERA ERA VERAMENTE LA FRONTIERA!... NON ESISTEVA NIENTE, NIENTE DI NIENTE, PER DECINE DI ANNI LUCE... E I TRAPPERS ERANO OBBLIGATI A PORTARSI DIETRO DI TUTTO, DAI PEZZI DI RICAMBIO DEL MOTORE SUB-ATOMICO ALLE SCATOLETTE DI CIBO CONCENTRATO...



... GIÀ!... IL **CIBO!**



... E' IL VECCHIO JED... E' MORTO DI FAME CHISSA' QUANTO TEMPO FA, MA E' RIUSCITO LO STESSO A RITORNARE ALLA BASE...

PER FORZA E' MORTO DI FAME!... L'INTERA NAVE E' STIVATA DI PELLICCE DI PROTO-CASTORO! NE AVEVA MESSE ANCHE DENTRO ALLA DISPENSA, AL POSTO DELLE PROVVISI!...



IL VECCHIO JED E' SEMPRE STATO UN MALEDETTO TIRCHIO, PACE ALL'ANIMA SUA!



EHI!



... NON E' IL MODO
DI PARLARE DI UN
AMICO!... UN PO'
DI RISPETTO,
PERBACCO!...



ADDIO, COMPAGNO DI TANTE
PISTE! CHE LA PACE SCENDA SU DI
TE E TI ACCOMPAGNI PER GLI SCO-
NOSCIUTI SENTIERI DELLA TUA
NUOVA, MISTERIOSA
FRONTIERA...

SPAT



... I TUOI FEDELI AMICI, I TUOI
FRATELLI TRAPPERS TI DICONO
CHE CI RIVEDREMO LASSU', NEI
VERDI PASCOLI, OVE I PROTO-
CASTORI MUGGHIANO IN LETI-
ZIA! ADDIO! ADDIO!



TI SEI ANCHE MESSO
AD ABBRACCIARE I CA-
DAVERI MUMMIFICATI
DEI VECCHI TACCAGNI,
ADESSO?...



SSSH!...
GLI HO TOLTO DI
TASCA IL NASTRO-
GUIDA! ADESSO
SAPPIAMO DOVE
HA TROVATO TUT-
TI QUEI CA-
STORI!...

UNA NAVE "TRAPPER" DOVEVA ESSERE AUTOSUFFICIENTE: L'EQUIPAGGIO SAPEVA QUANDO PARTIVA, FORSE SAPEVA DOVE ANDAVA, MA RARAMENTE SAPEVA QUANDO SAREBBE TORNATO...

TUTTE LE VOLTE CHE SI STIVA UN CARICO DI SOLI CIBI IN SCATOLA, MI VIENE IN MENTE LA VECCHIA STORIETTA DI QUELL'EQUIPAGGIO CHE SI RISVEGLIA DALL'"IPERSONNO" E SI ACCORGE DI AVER DIMENTICATO L'APRISCATOLE...



... E LA' DOVE ANDAVANO NON C'ERANO NEGOZI O OFFICINE DI RIPARAZIONE ORBITANTI...

... MODULI PER DEPURAZIONE DELL'ACQUA POTABILE... BARRE DI TORSIONE AL KIRILLYO-IRADIO... BULLONI AUTO-STINGENTI PER VITI AUTORIVETTANTI...



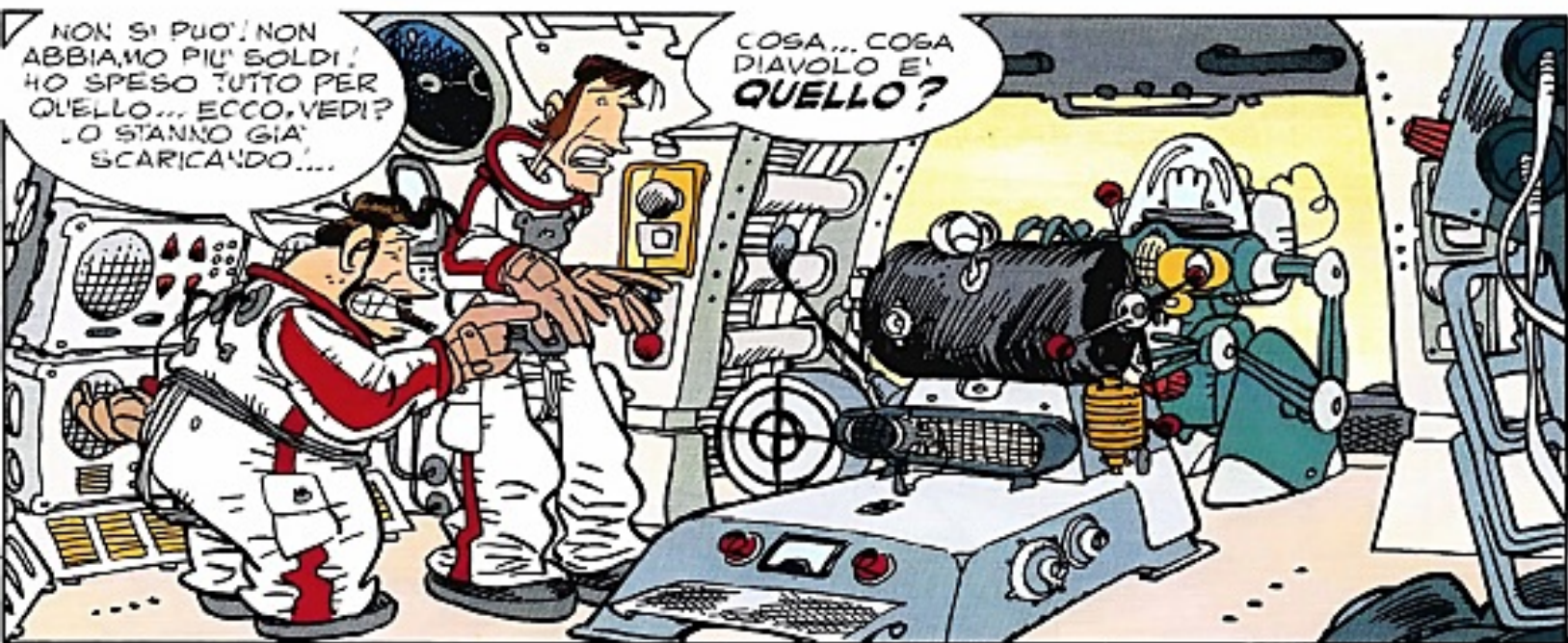
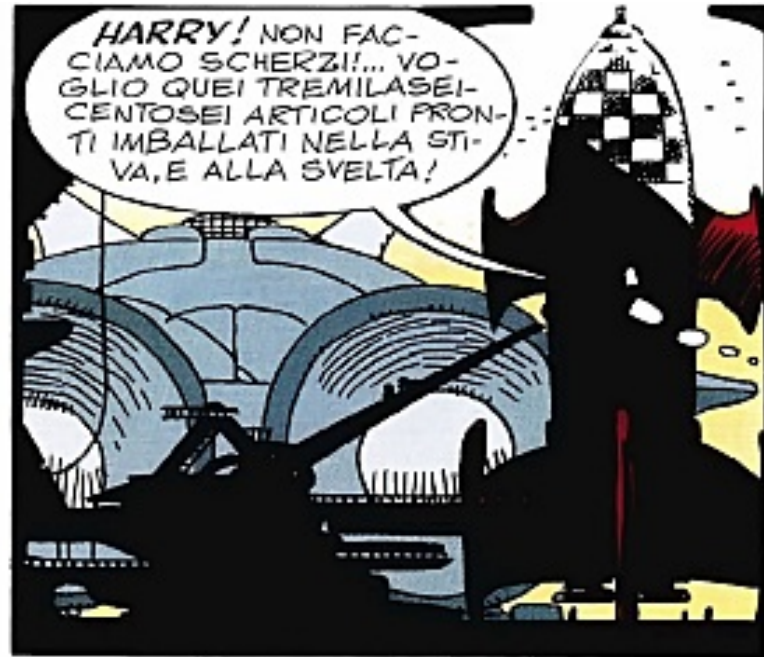
... RAZIONI DI EMERGENZA AD ALTO CONTENUTO PROTEICO... CARTA IGIENICA AUTONETTANTE E DISINFETTANTE...



... TREMILASEICENTOSEI VOCI!... MI MERAVIGLIO COME FACCIA A RESTARCI LO SPAZIO PER SDRAIARSI IN CUCCETTA! OH, BEH! QUANDO DECIDI DI ELIMINARE QUALCOSA PENSANDO CHE TANTO NON SERVIRÀ MAI, E' PROPRIO LA VOLTA CHE CAPITA L'EMERGENZA...





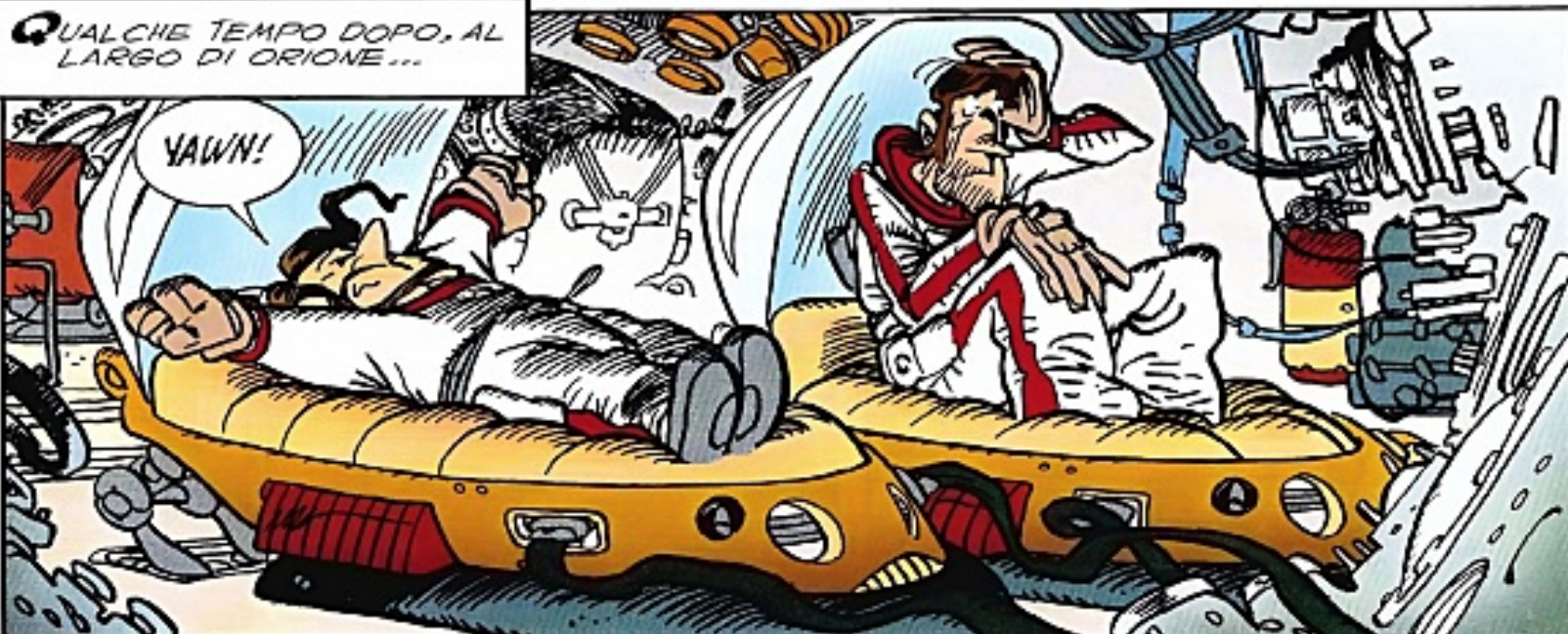








QUALCHE TEMPO DOPO, AL
LARGO DI ORIONE...



MAI STATO COSÌ LUCIDO IN VITA MIA! DURANTE L'IPERSONNO IL MIO CERVELLO HA LAVORATO: A NOI BASTA TROVARE, ANNUSARE E PALPARE UNA SOLA PELLICCIA...



...AL RESTO PROVVEDERÀ L'ANTICA SCIENZA: IL NOSTRO "SCEGLITORE" CE NE PROCURERÀ FINO A SATURARE I MERCATI DI TRE SISTEMI STELLARI!

ACCIDENTI, NON CI AVEVO PENSATO!... QUELL'AFFARE È UNA MINIERA D'ORO!



...PERO' UN MOMENTO! PERCHÉ, ALLORA, IL TUO TOMBAROLO NON SE L'È TENUTO? POTEVA AVERE GIOIELLI, MATERIALI PREZIOSI...



SAI COME SONO FATTI QUESTI ARCHEOLOGI: SONO TUTTI UN PO' TOCCHI! AVEVA BISOGNO URGENTE DI CAPITALI FRESCI PER INIZIARE UNO SCAVO NON SO DOVE ALLA RICERCA DI NON SO COSA...

UHM...TI DIRO' CHE LA FACCENDA NON MI CONVINCE...ANZI, CHE PUZZA PROPRIO!



OH, STAI ZITTO E CONCENTRATI! QUI NON CI SONO RADIOFARI ORBITANTI O TORRI DI LASER-CONTROLLO A GUIDARCI!...



...COMUNQUE, STAI TRANQUILLO: GLI ATTERRAGGI A VISTA SONO LA MIA SPECIALITÀ! TI DEPOSITERO' COME UNA PIUMA PROPRIO SOPRA ALLA PIÙ GROSSA TANA DI CASTORI DI FURRIER 4!







MMM... POTEVA ANDAR PEGGIO... CI SONO DA SOSTITUIRE UNA DOZZINA DI FLANGE ANTI-G E GLI AMMORTIZZATORI SONO SPAP. POLATI... MA QUELLI, PER DECOLLARE, NON CI SERVONO... NO...



...ANDIAMO AL SINTETIZZATORE E PROCURIAMOCI QUELLE DANNATE FLANGE! PERÒ SIA BEN CHIARO CHE LE MONTI TU!



ASPETTA, SOCIO! PRIMA C'E' QUALCOSA DI PIU' IMPORTANTE DA FARE... GUARDA UN PO' LÌ!...

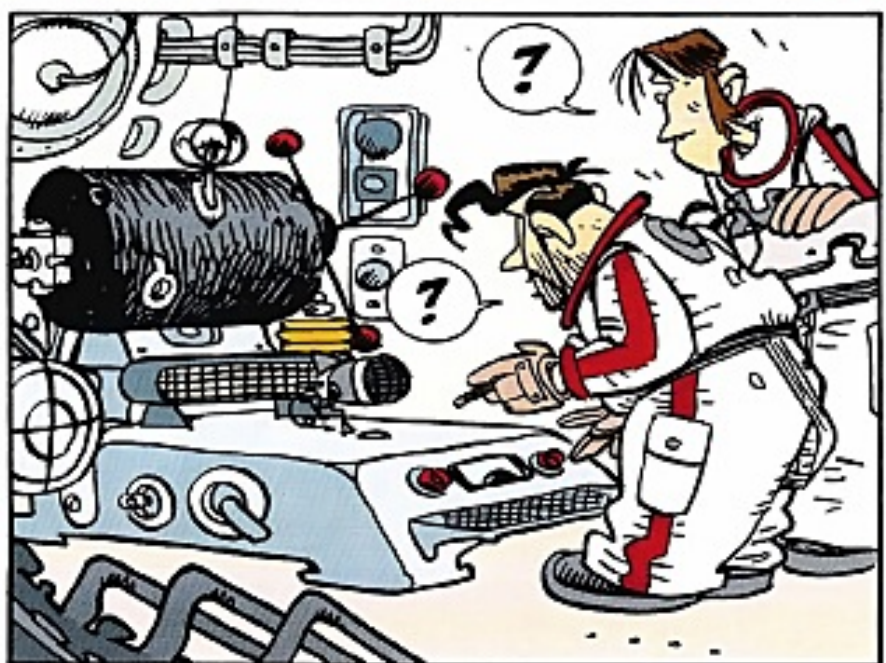


...ECCO DOV'ERANO FINITI I CASTORI DI QUESTA TANA!

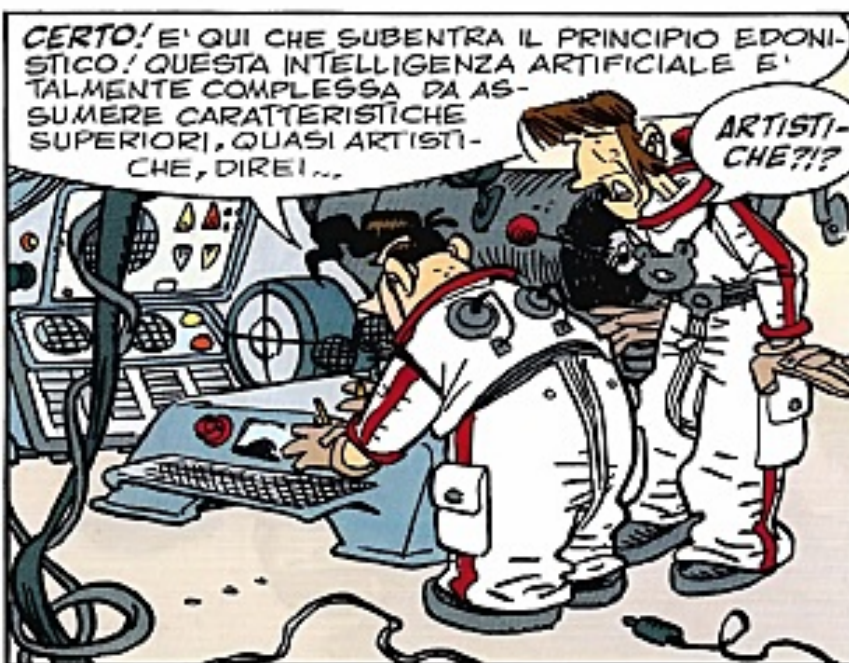
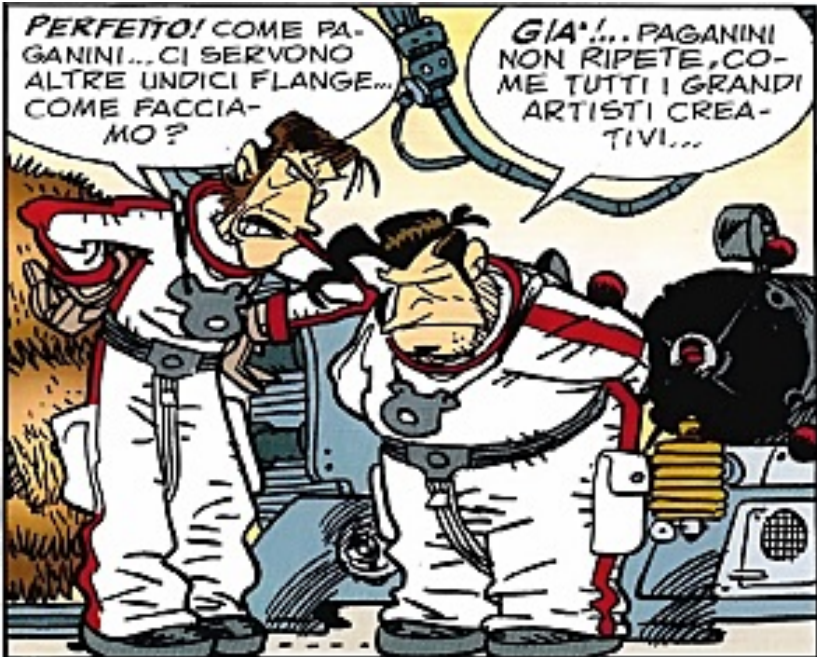


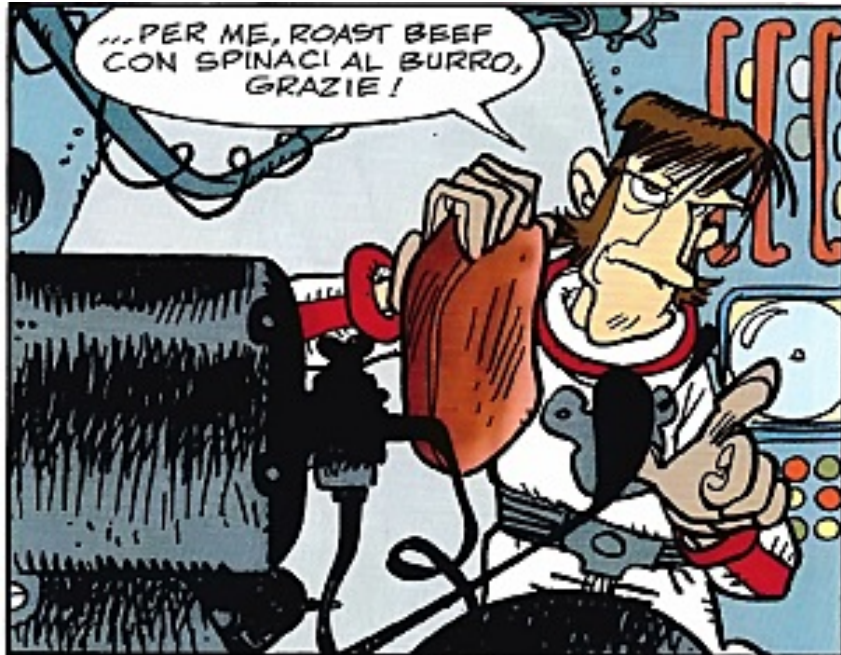
PER TUTTI I DIAVOLI! SIAMO CAPITATI NELLA STANZA DEL TESORO DEL VECCHIO JED! AVEVA GIÀ PREPARATO E IMBALLATO LE PELLI PER UN SECONDO VIAGGIO...

PACE ALL'ANIMA SUA!... PRIMA CARICHIAMO LE PELLICCE, POI PENSIAMO ALLE FLANGE...









...PER ME, ROAST BEEF
CON SPINACI AL BURRO,
GRAZIE!



EH! MI HA DATO
SOLO GLI SPI-
NACI! COS'E'
QUESTA STO-
RIA?



ACCIDENTI, DOVEVO PENSARCI PRIMA! PIU' LA
USIAMO, E PIU' SVILUPPA IL SUO SENSO CRITICO...
ADESSO FUNZIONA PER **CLASSI MERCEOLOGI-**
CHE, E IL ROAST BEEF E' SEMPRE
CARNE, COME LA BISTECCA...



EVVIVA! QUESTO VUOL DI-
RE CHE UNA VOLTA ESAURITI
I TIPI DI GENERI COMME-
STIBILI CREPERE-
MO TRANQUILLA-
MENTE DI FA-
ME... SIAMO
FREGATI!



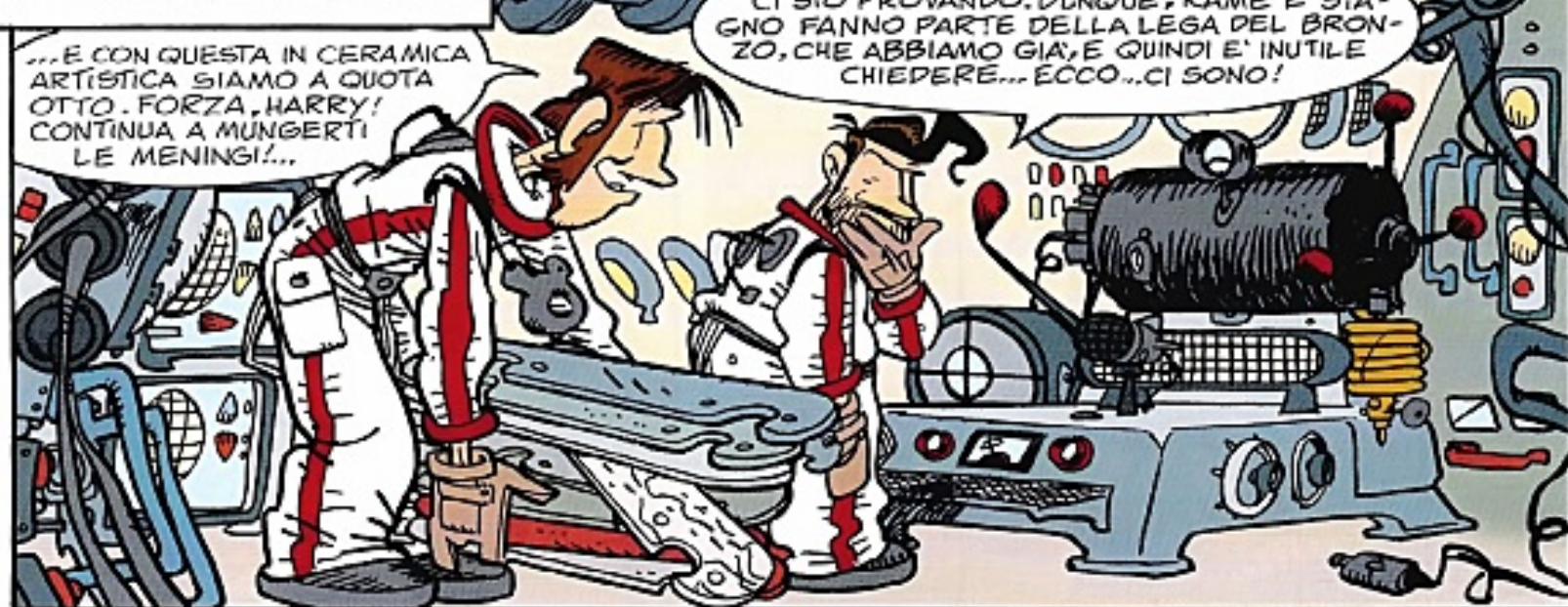
NON E' DETTO... NELLE CAPSU-
LE DI IPER-SONNO NON AVREM-
MO ALCUN PROBLEMA D'ALI-
MENTAZIONE...

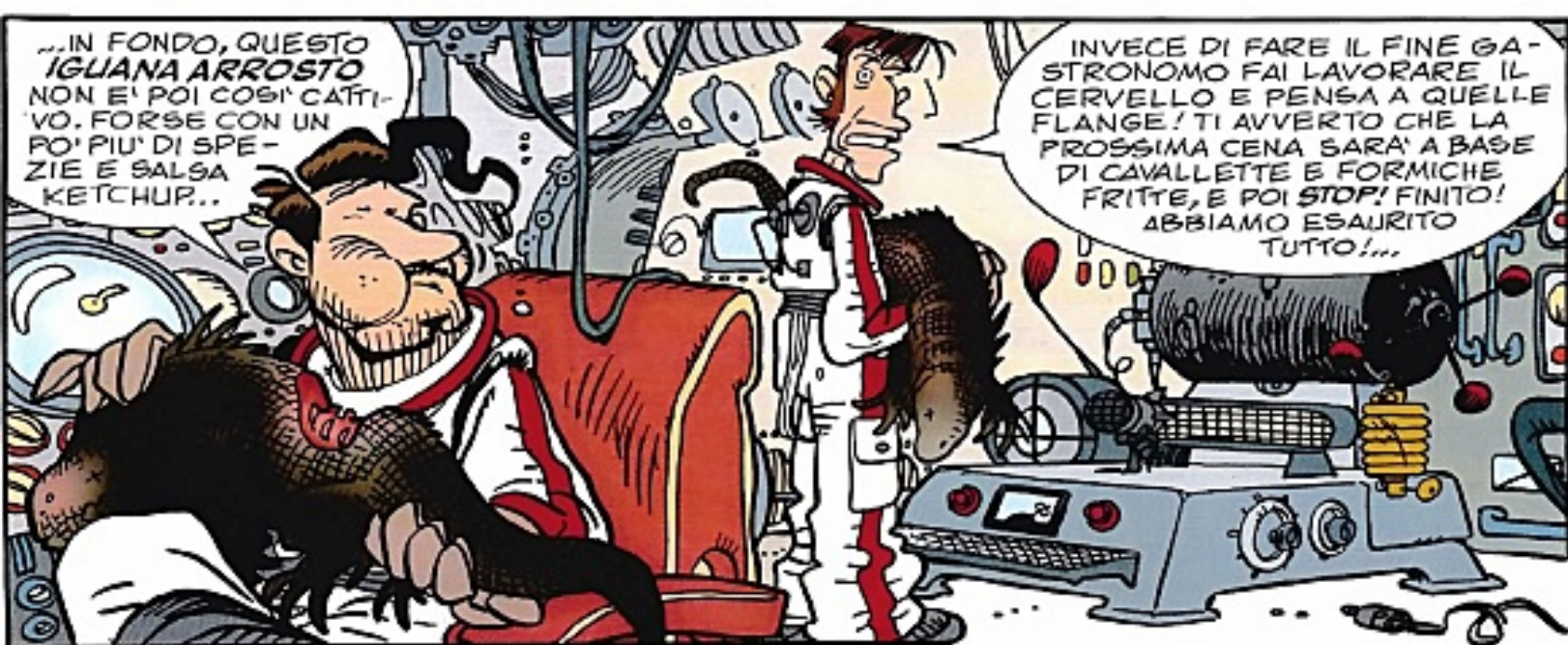


SI'! MA L'IPER-SONNO SI ATTIVA
SOLTANTO PRIMA DEL BALZO IPER-
SPAZIALE! E NOI COME CAVOLO FAC-
CIAMO A DECOLLARE DA QUESTO
DANNATISSIMO PIANETA DEL CA-
VOLO?

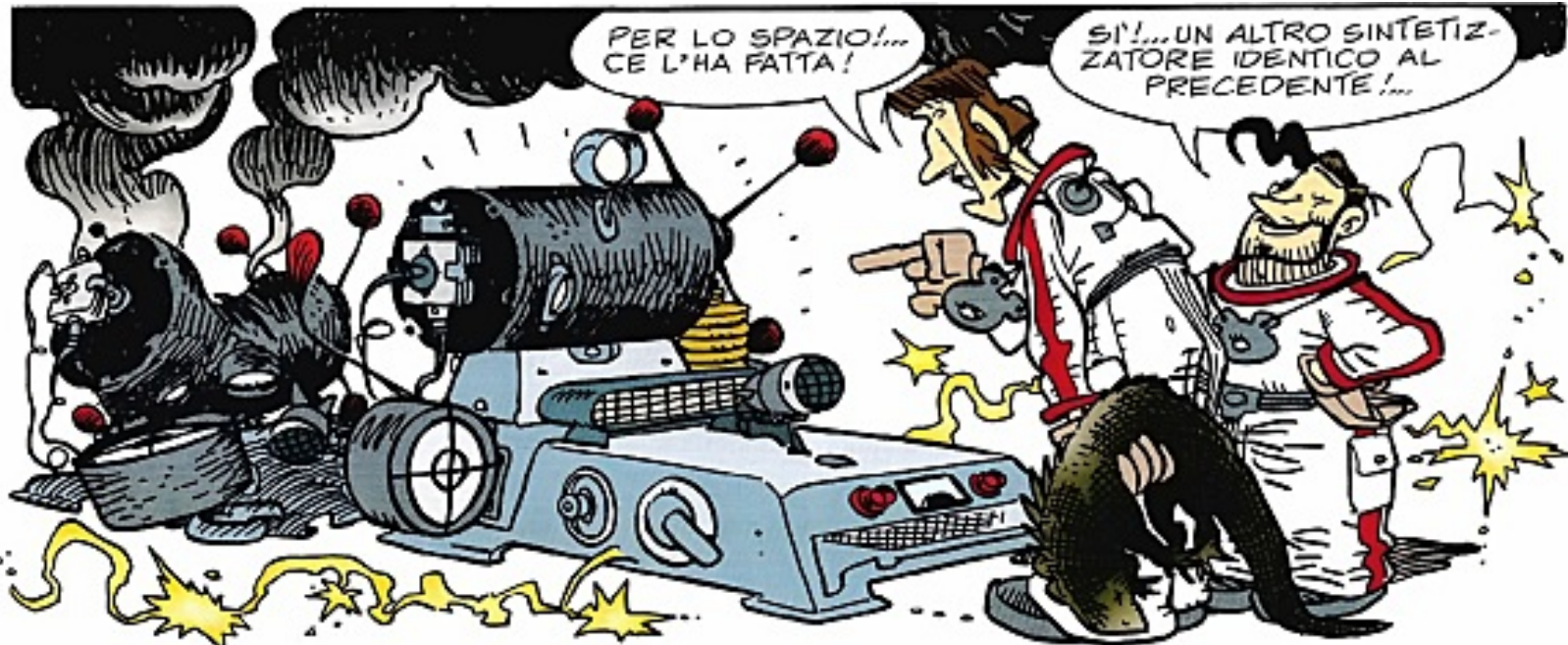


MOOOOLTE ORE DOPO...









QUALCHE ORA DOPO...



VISTO, SOCIO? SIAMO PRONTI A PARTIRE CON LA STIVA STRACOLMA DI PREZIOSE PELLICCE E UN SINTETIZZATORE ANCORA VERGINE PRE-DISPOSTO A SFORNARCI ORO, GIOIELLI E FRI-VOLEZZE VARIE...



...NON SO SE HAI NOTATO: LA PRIMA FLANGIA CE L'HA FATTA SENZA FIATARE, QUASI ISTANTANEAMENTE. LA SECONDA CI HA PENSATO UN PO', E L'ULTIMA ADDIRITTURA SEMBRAVA CHE NON VOLESSE FARLA... L'ABBIAMO DOVUTA RICHIEDERE TRE VOLTE...



ERRORE NOSTRO! AVREMMO DOVUTO COMINCIARE DALLA PIU' FACILE PER ARRIVARE ALLA PIU' DIFFICILE... CHE SO: UNA FLANGIA IN PORCELLANA DECORATA CON AFFRESCHI DELLA DINASTIA MING. LO SAPPIAMO CHE QUELLA MACCHINA TENDE ALLA PERFEZIONE ASSOLUTA, NO?...

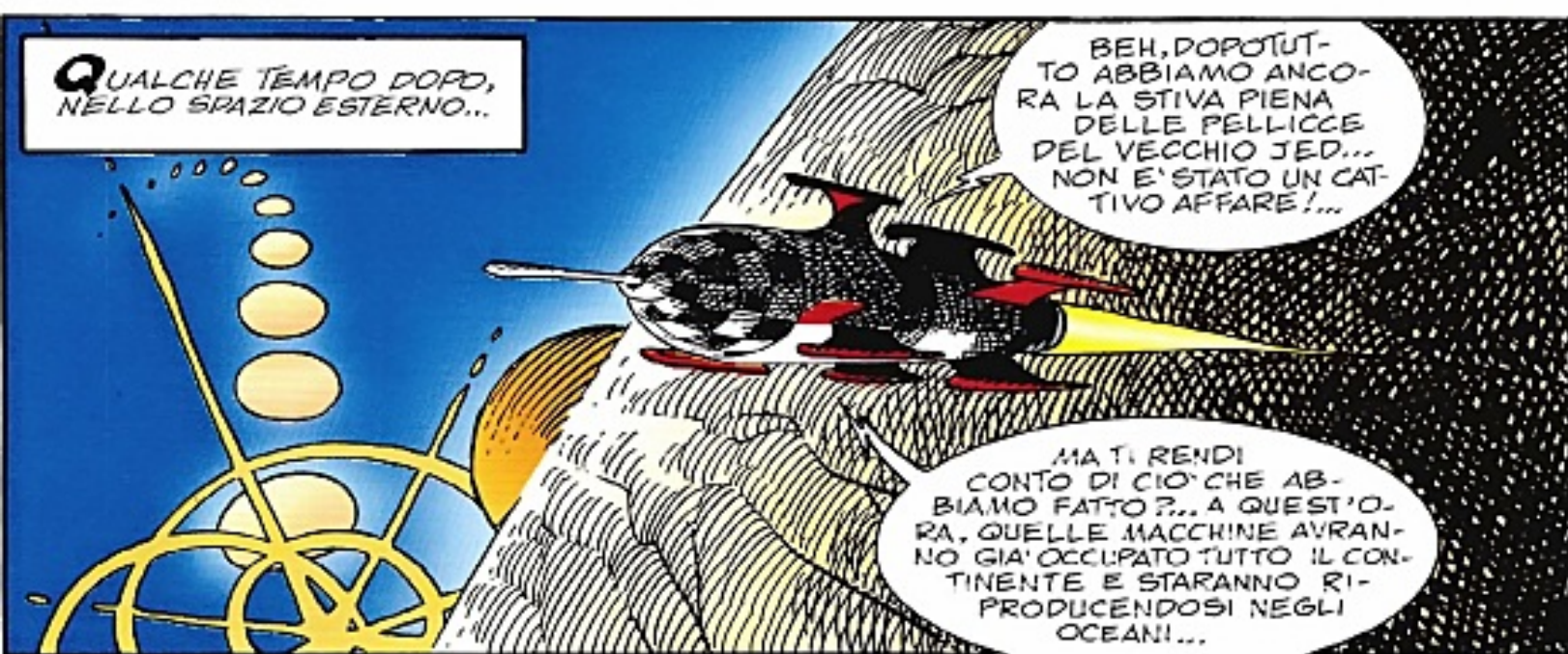
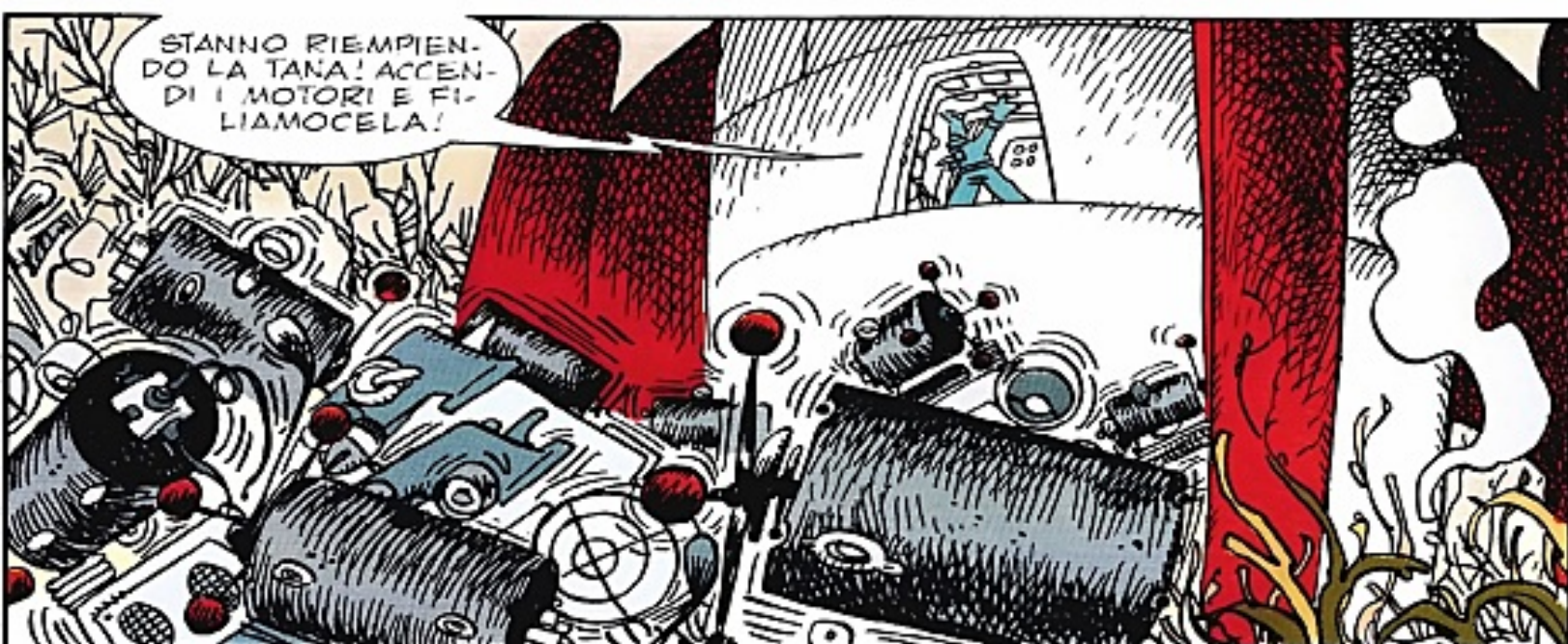


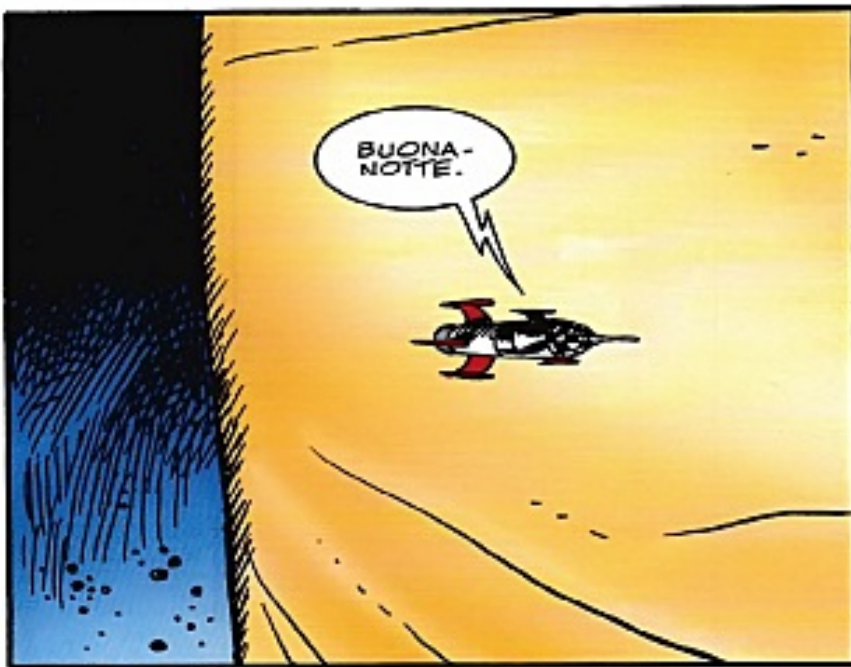
...MA ADESSO, PRIMA DI PARTIRE VITTORIOSI, FESTEGGIAMO!...UNA BOTTIGLIA DI KRUG BEN GHIACCIATO, INVECCHIATO DI QUARANT'ANNI, IN CALICI ISTORIATI DI PURO CRISTALLO!...



ADESSO CAPISCO! HA SVILUPPATO IL CONCETTO EPNOSTICO ALLA SUA MASSIMA POTENZA! IL SUO CULMINE DELL'ESTASI E' PRODURRE COSE PERFETTE... E, PER QUESTA MACCHINA, IL MASSIMO DELLA PERFEZIONE E' SE STESSA!...







A QUEI TEMPI, NELLA GRANDE FRONTIERA, IL RISVEGLIO DALL'IPER-SONNO POTEVA ANCHE NON ESSERE MOLTO PIACEVOLE... SOPRATTUTTO QUANDO SI TROVAVA UNA NAVE SCONOSCIUTA IN PAZIENTE ATTESA ALL'USCITA DEL "GRANDE BALZO", ACQUATTATA ACCANTO AGLI OSCURI VORTICI DEI BUCHI NERI... I PIRATI!



E' UNA NAVE DELLA COMPAGNIA! ABBORDIAMOLA IN FRETTA PRIMA CHE L'EQUIPAGGIO ESCA DALL'IPER-SONNO!



AVVICINIAMOCI CON DELICATEZZA! NON VORREI CHE I CONTENITORI DI ACIDO CHE ABBIAMO NELLA STIVA CI COMBINASSERO QUALCHE GUAIO...



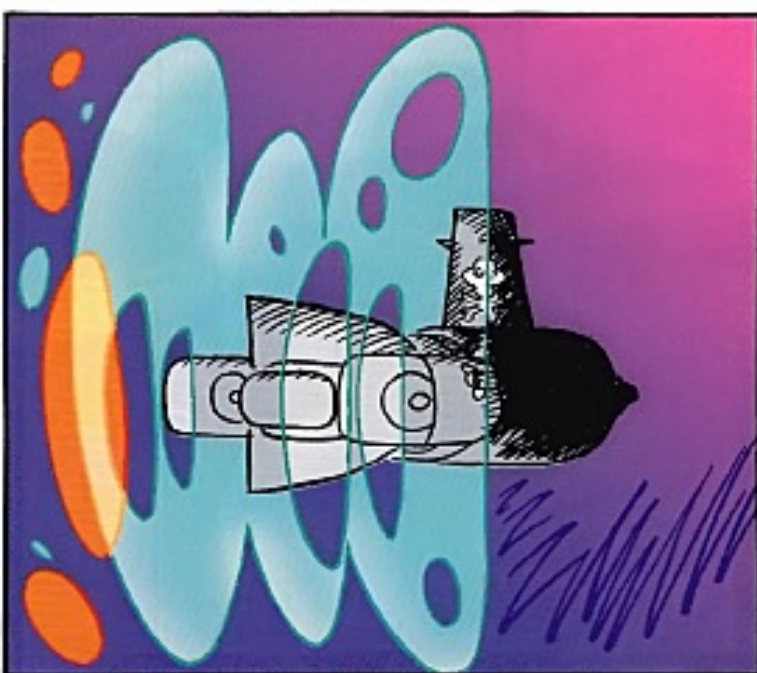
PUAH! QUELL'ACIDO E' L'UNICO MEZZO PER SCIogliere I MECANISMI AUTO-BLOCCANTI E APRIRE I PORTELLI DELLE NAVI CHE ASSALIAMO! PIAN-TALA DI BRONTOLARE, E ACCOSTA!



EH!... CI SPARANO ADDOSSO! MA NON SI SONO ACCORTI CHE SIAMO FEROCI PIRATI?..

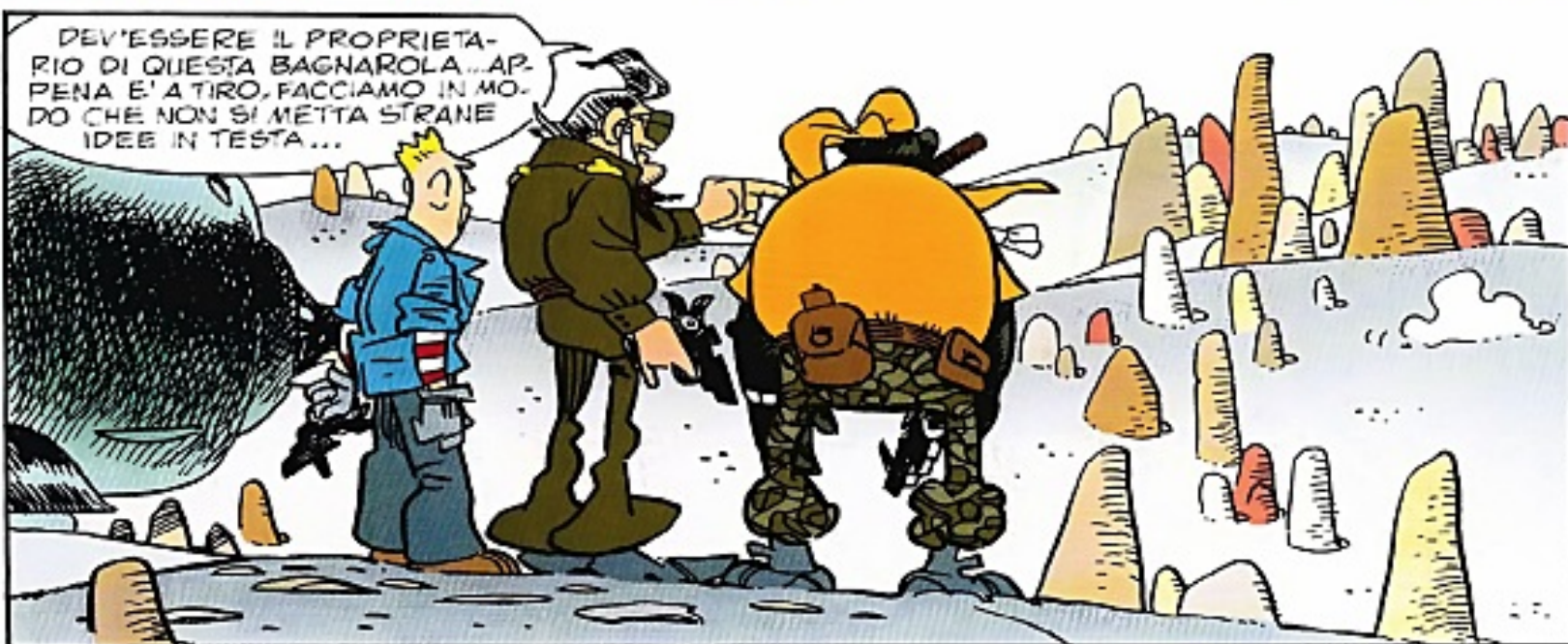
VIA! ACCENDI I MOTORI SUB-ATOMICI! SGANCIAMOCI A TUTTA VELOCITA'!

CHE TEMPI! NON BASTAVANO I TRAPPERS, ADESSO ANCHE LE COMPAGNIE SI METTONO AD ARMARE LE LORO NAVI. DOVE ANDREMO A FINIRE?..



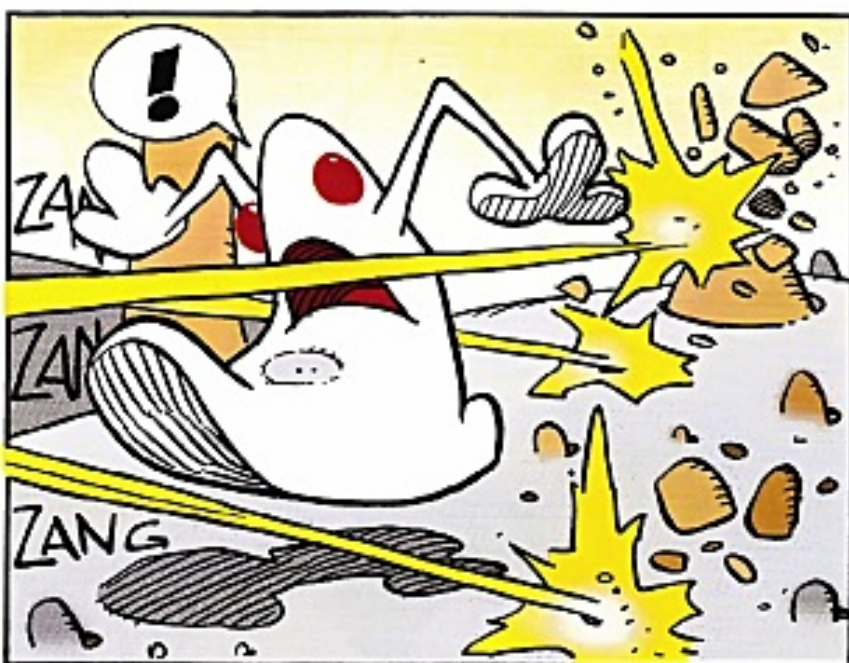
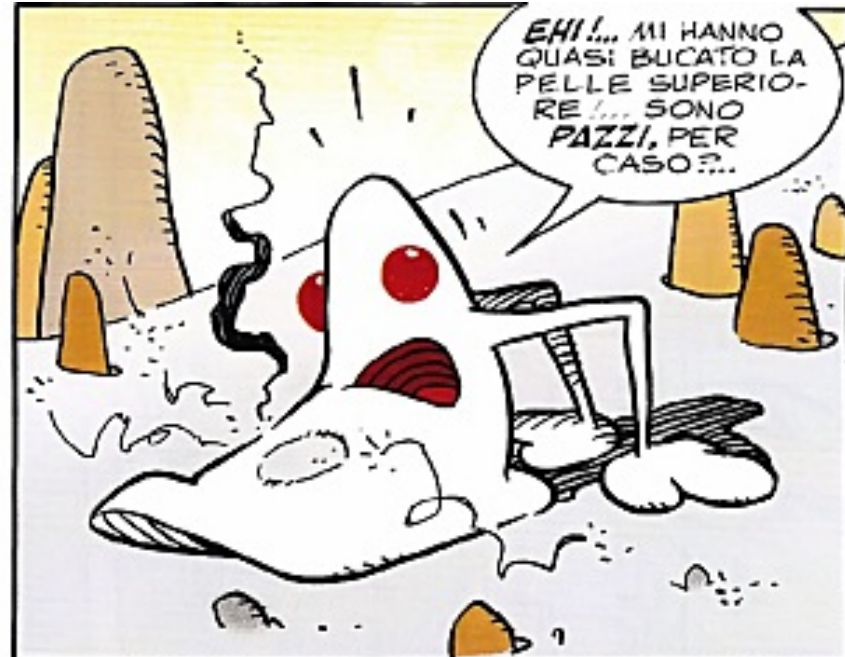






KA-KOO SI ERA FERMATO SU QUEL MONDO DESERTO NELLA SPERANZA DI TROVARE QUALCHE GIACIMENTO DI OSTRICHE FOSSILI, PRELIBATA LEC-CORNIA APPREZZATISSIMA DAL POPOLO KAA, MA NON AVEVA AVUTO MOLTA FORTUNA. AVREBBE DOVUTO RITORNARSENE SU KA-AH CON LA STIVA VUOTA E IL CONTO IN BANCA PROSCIUGATO...

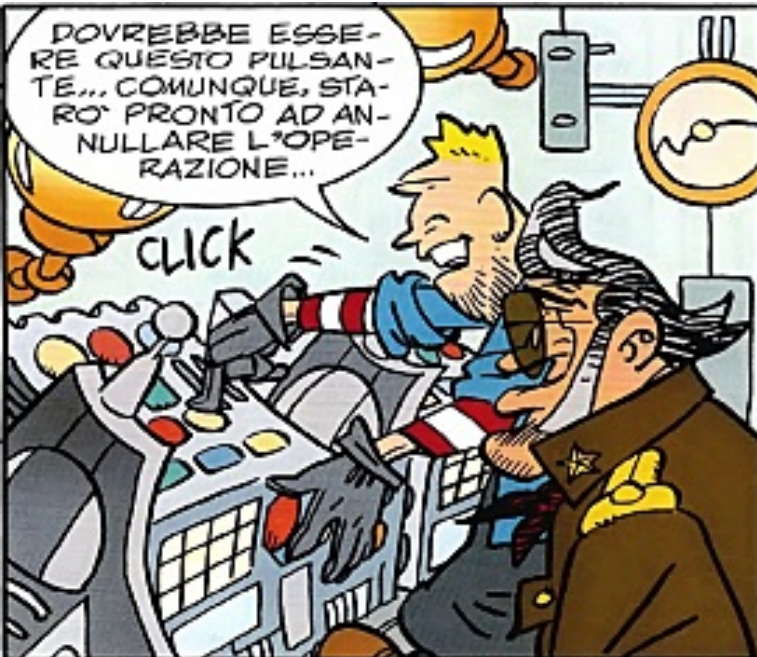










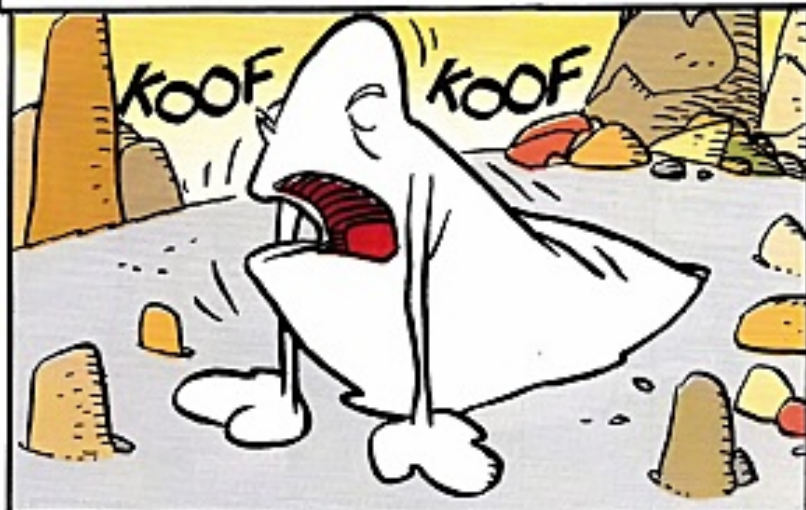


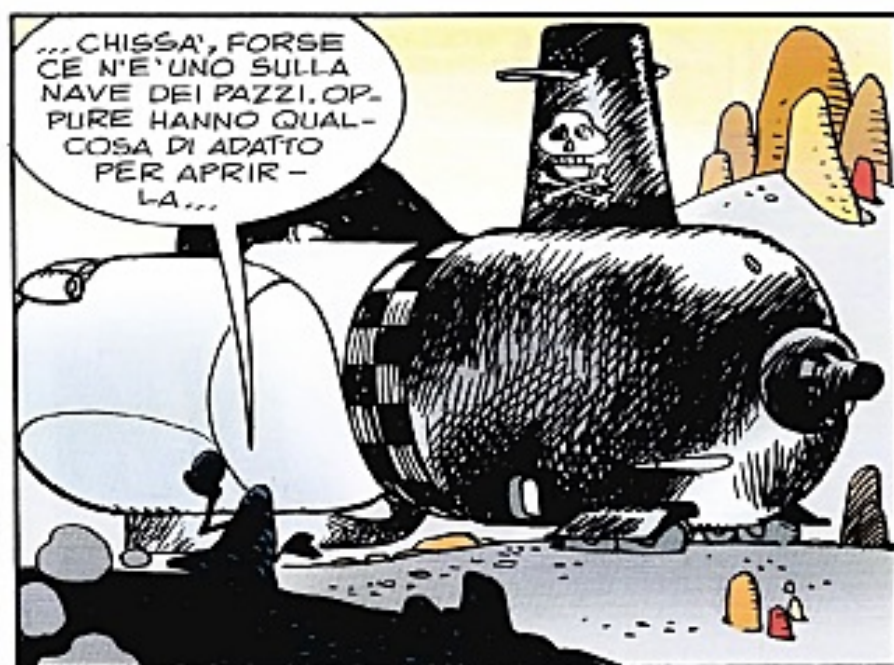


KA-KOO RINVENNE LENTAMENTE. IL SOLE ERA BASSO SULL'ORIZZONTE E BREZZE DI OSSIGENO VELENOSO SOFFIAVANO INTORNO A LUI...

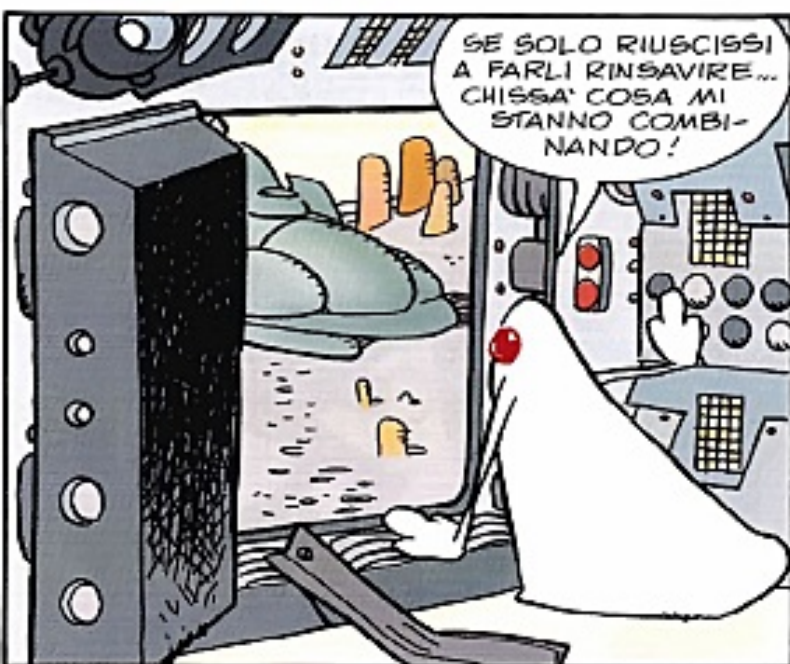
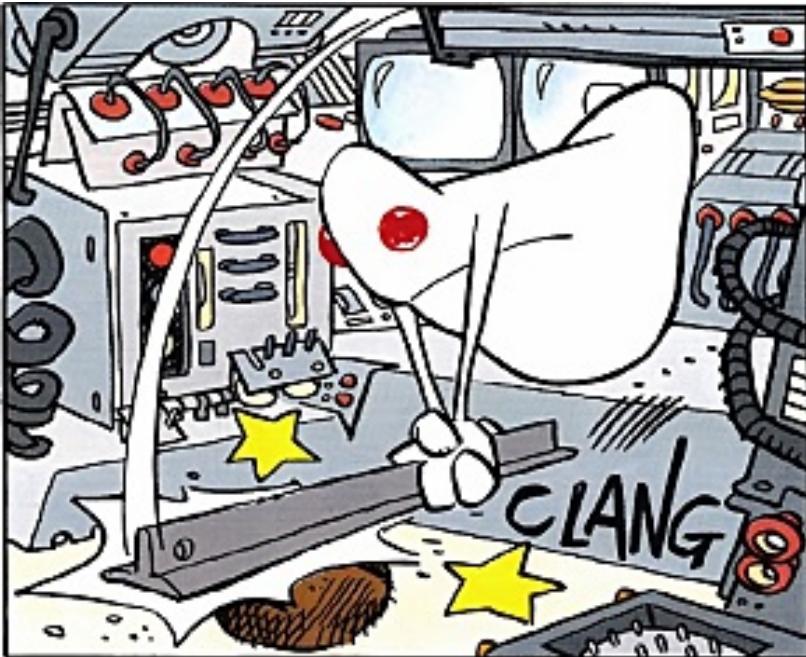


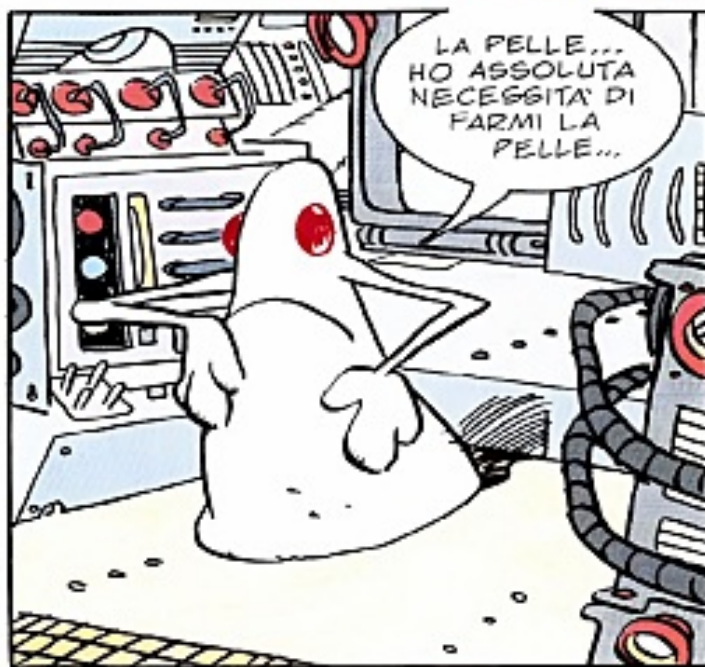
...CONTROLLO I SUOI POLMONI E APPURO' CHE ERANO ANCORA SIGILLATI: LA PREZIOSA ARIA GIALLA LO TENEVA ANCORA IN VITA, MA PER PO-CO... ERA TREMENDAMENTE VIZIATA, E STA-VA PER ESAURIRSI...

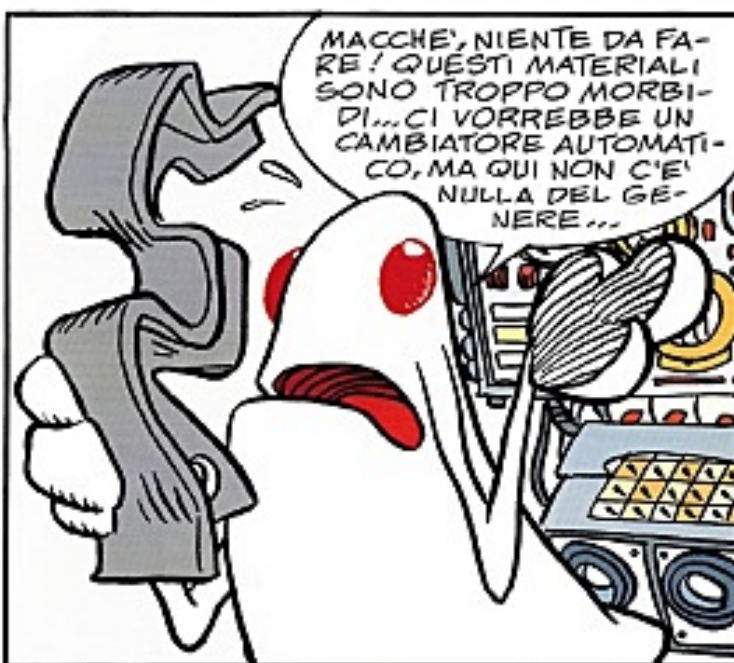
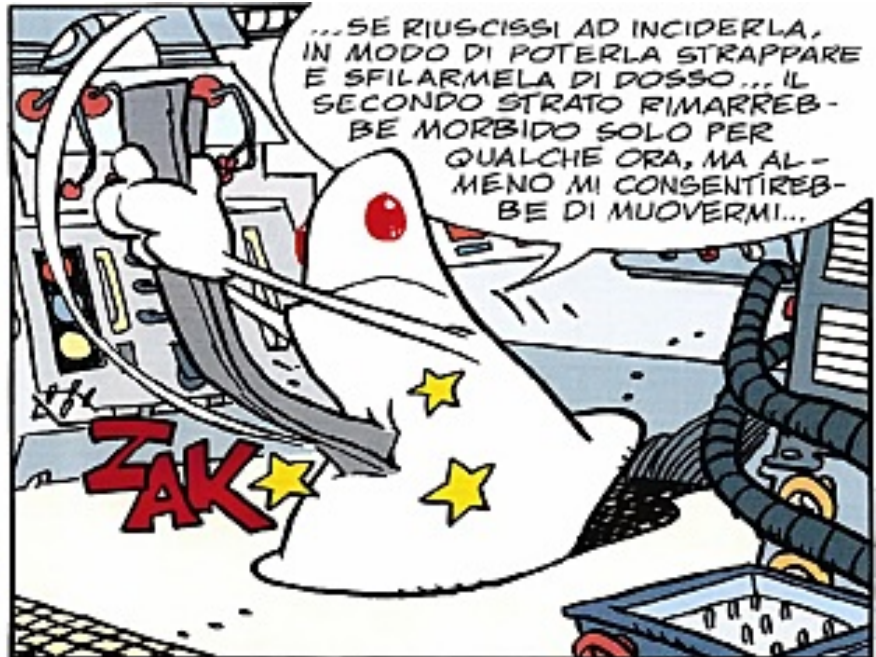


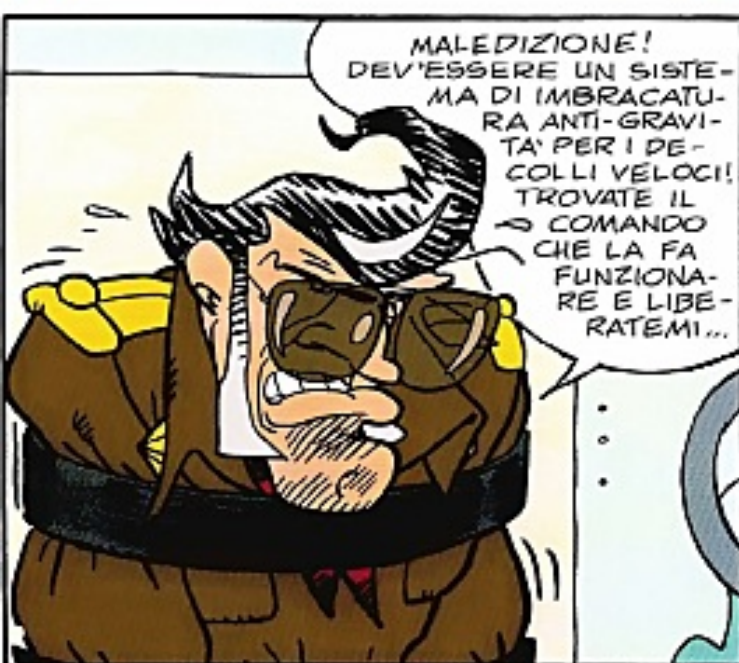




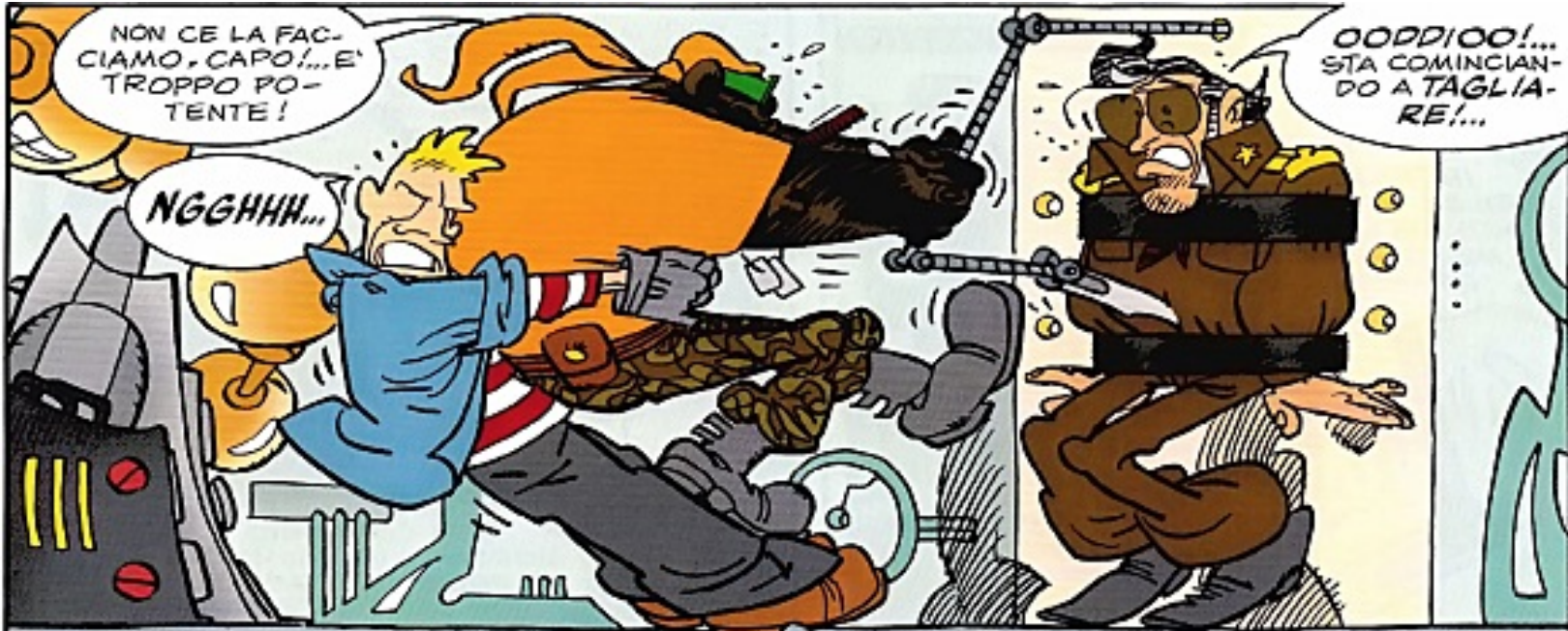








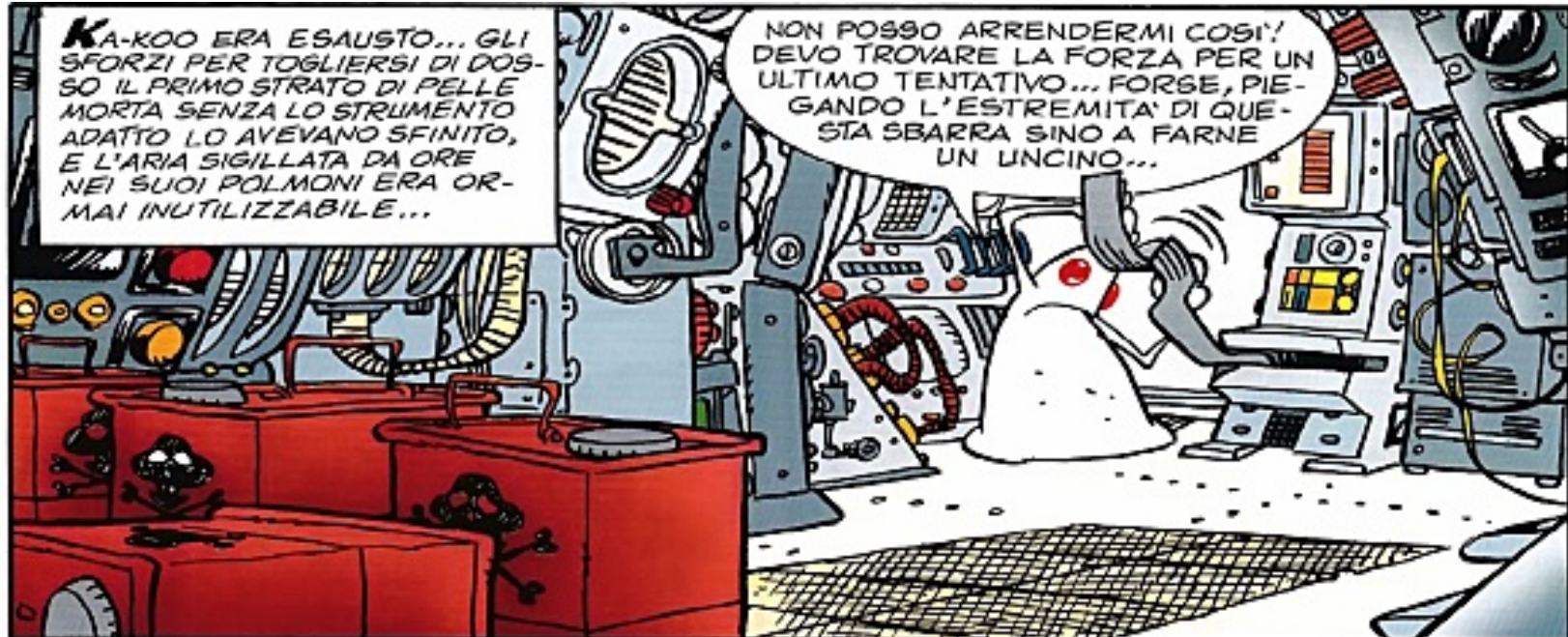






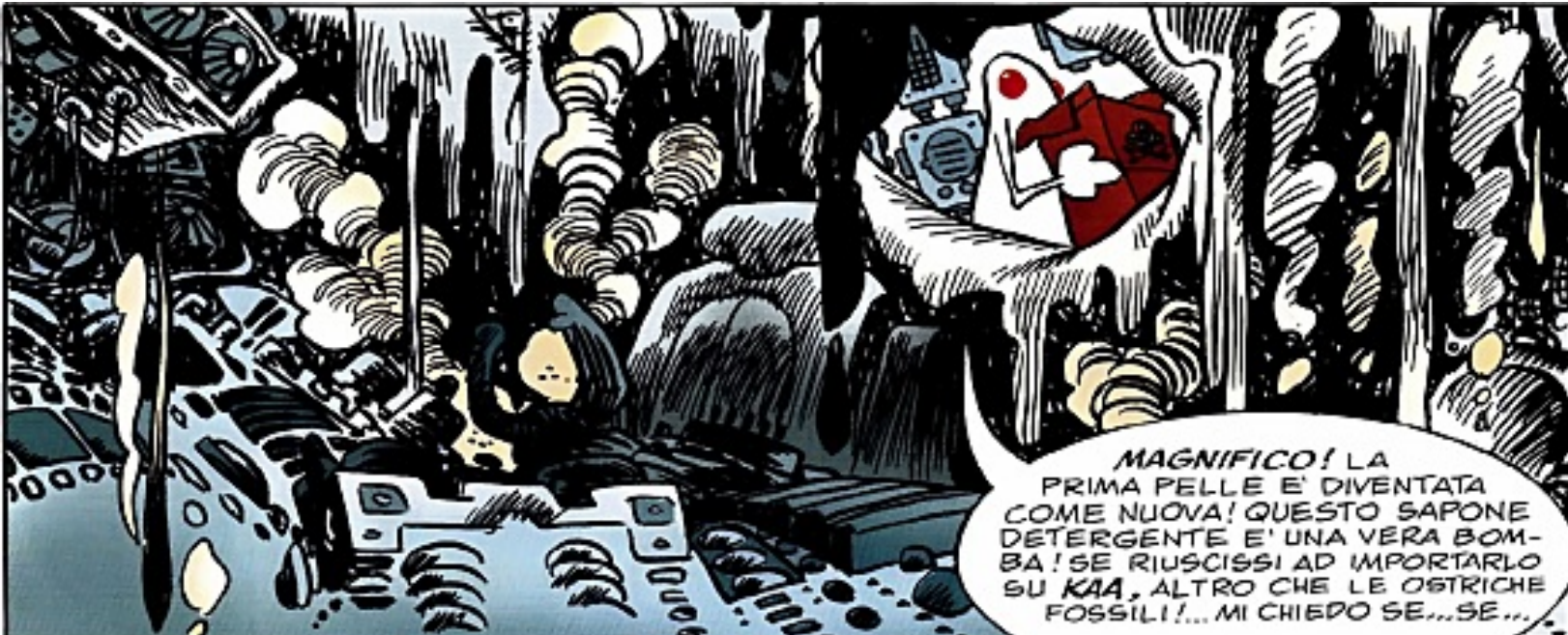
KA-KOO ERA ESAUSTO... GLI SFORZI PER TOGLIERSI DI DORSO IL PRIMO STRATO DI PELLE MORTA SENZA LO STRUMENTO ADATTO LO AVEVANO SFINITO, E L'ARIA SIGILLATA DA ORE NEI SUOI POLMONI ERA ORMAI INUTILIZZABILE...

NON POSSO ARRENDERMI COSÌ! DEVO TROVARE LA FORZA PER UN ULTIMO TENTATIVO... FORSE, PIEGANDO L'ESTREMITÀ DI QUESTA SBARRA SINO A FARNE UN UNCINO...









MAGNIFICO! LA PRIMA PELLE E' DIVENTATA COME NUOVA! QUESTO SAPONE DETERGENTE E' UNA VERA BOMBA! SE RIUSCISSI AD IMPORTARLO SU KAA, ALTRO CHE LE OSTRICHE FOSSILI!... MI CHIEDO SE... SE...



NO! COSA STO MAI PENSANDO? ANCHE SE NE PORTASSI VIA UN SOLO CAMPIONE PER LE ANALISI, SAREBBE SEMPRE UN FURTO! NON POSSO APPROFITARMI DI QUEI POVERI DEMENTI...



OPS!... ACCIDENTI! IL DETERGENTE HA CORROSO QUESTA PARATIA... GUARDA QUI CHE BUCO! SPERIAMO NON SE NE ACCORGA NESSUNO! E' ARRIVATO FINO ALLA CABINA DI GUIDA...



PERO' E' STRANO!... I COMANDI DEL PILOTA NON SONO ISOLATI DAL RESTO DELLA NAVE... COME FANNO A CONTENERE IL LIQUIDO DI DECELERAZIONE SE NON ISOLANO LA CABINA?... MAH!...



MENO VENTI, ACCIDENTI A VOI! MI SENTITE, ALMENO?...

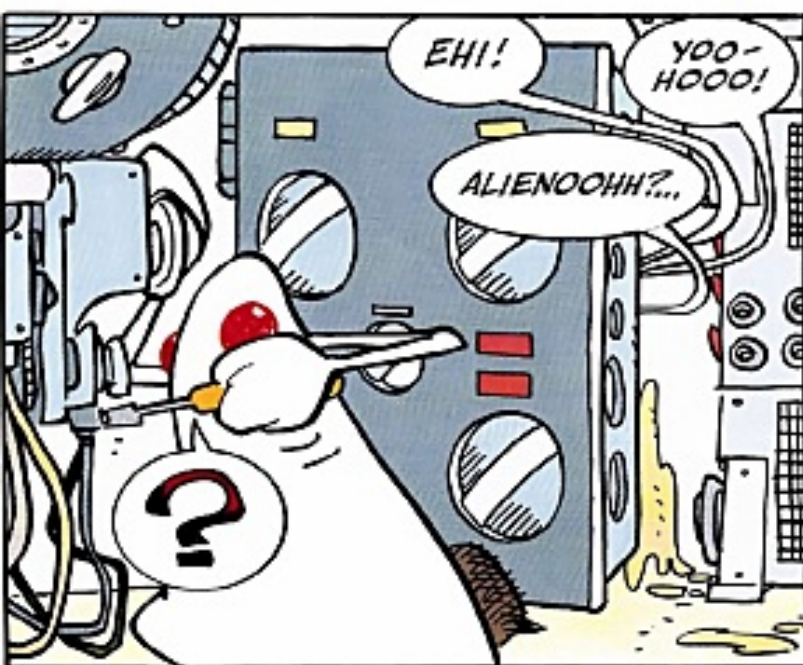
SI! STAI ZITTO E CONCENTRATI!











MA CERTO! STUPIO CHE SONO! DEVONO AVER ACCIDENTALMENTE RIATTIVATO I MECCANISMI DI DECOLLO. E L'ATMOSFERA VENEFICA DI QUESTO DANNATO PIANETA E' STATA SPAZZATA VIA. SONO RINSAVITI! SIAMO TUTTI SALVI, IO E LORO!



DEVO RAGGIUNGERE SUBITO LA MIA NAVE! I MIEI POVERI POLMONI HANNO NECESSITA' D'ARIA PURA...



ECCOLO! GUARDA COME CORRE!

PRESTO! RAGGIUNGIAMO LA NOSTRA NAVE PRIMA CHE CAMBI IDEA!



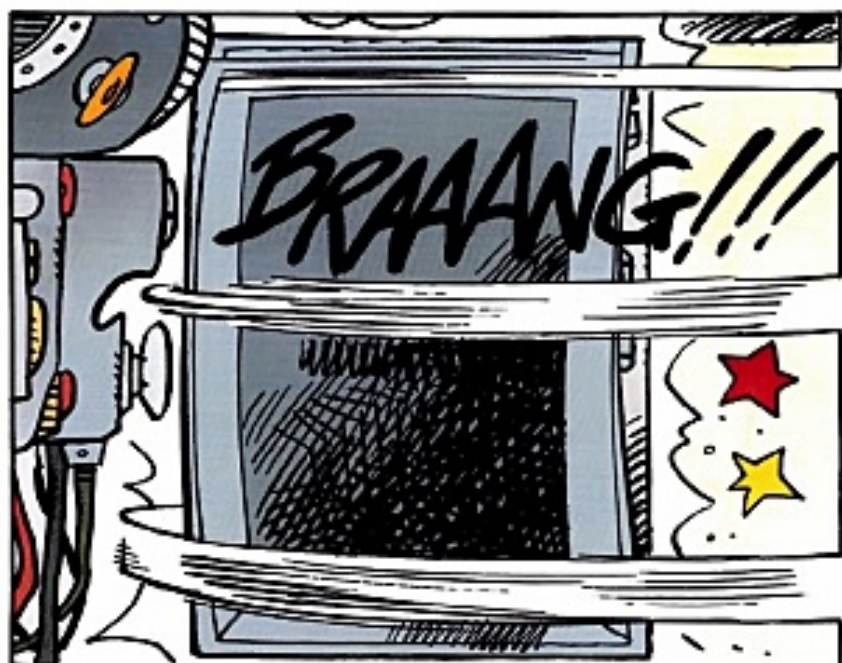
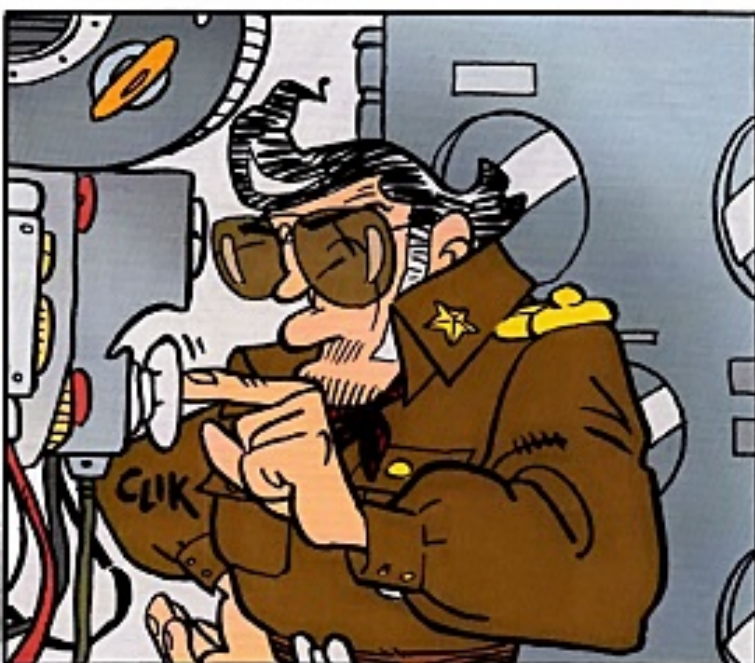
CASA, DOLCE CASA!



MA... CHE CAVOLO E' SUCCESSO QUI?...

LE PARATIE SONO TUTTE CORROSE DALL'ACIDO!

QUEL MALEDETTO CI HA SABOTATO LA NAVE!







E IO CHE COMINCIAMO A PENSARE MALE DI LORO... QUASI QUASI, SCENDO A RINGRAZIARLI!...

PSHH!

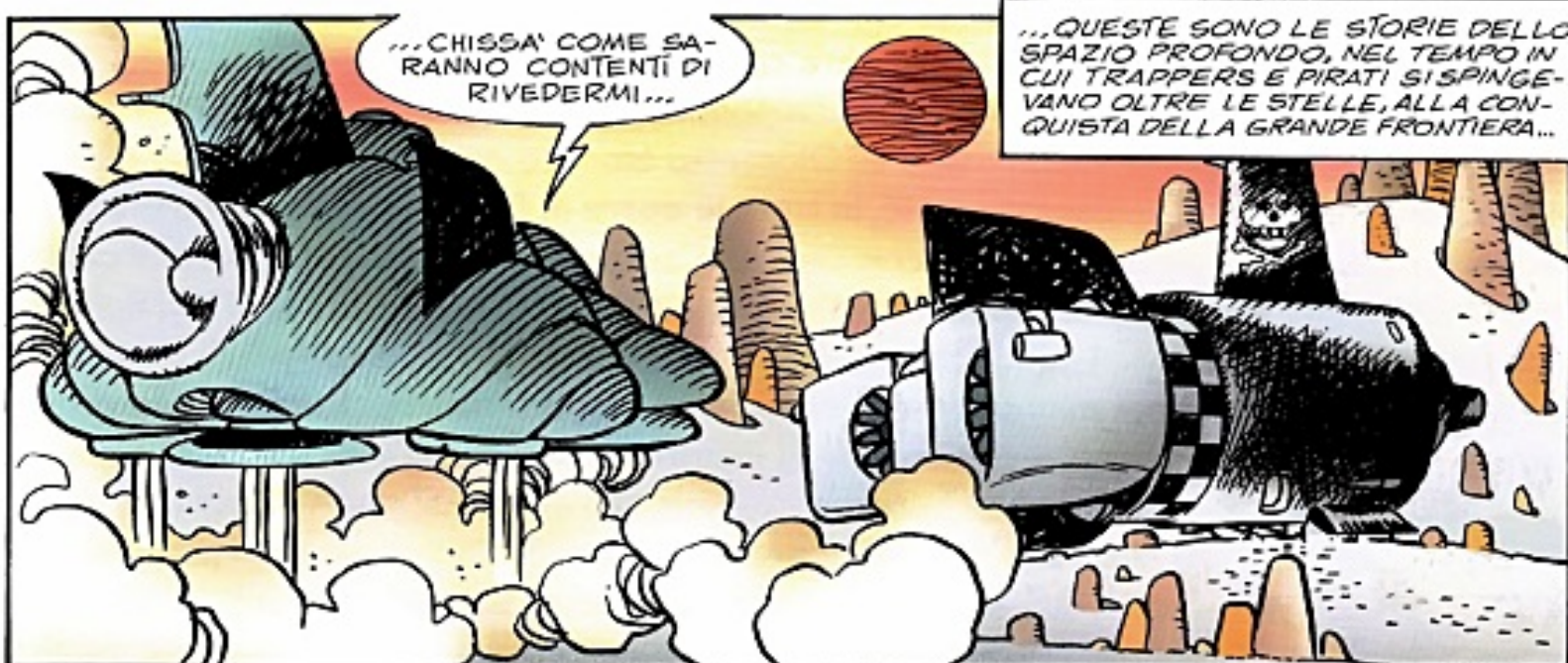
...PSHH!



MEGLIO DI NO! SAREBBE IMBARAZZANTE PER TUTTI... LASCIAMO PASSARE UN PO' DI TEMPO, TANTO, PRIMA O POI, CI RINCONTREREMO...

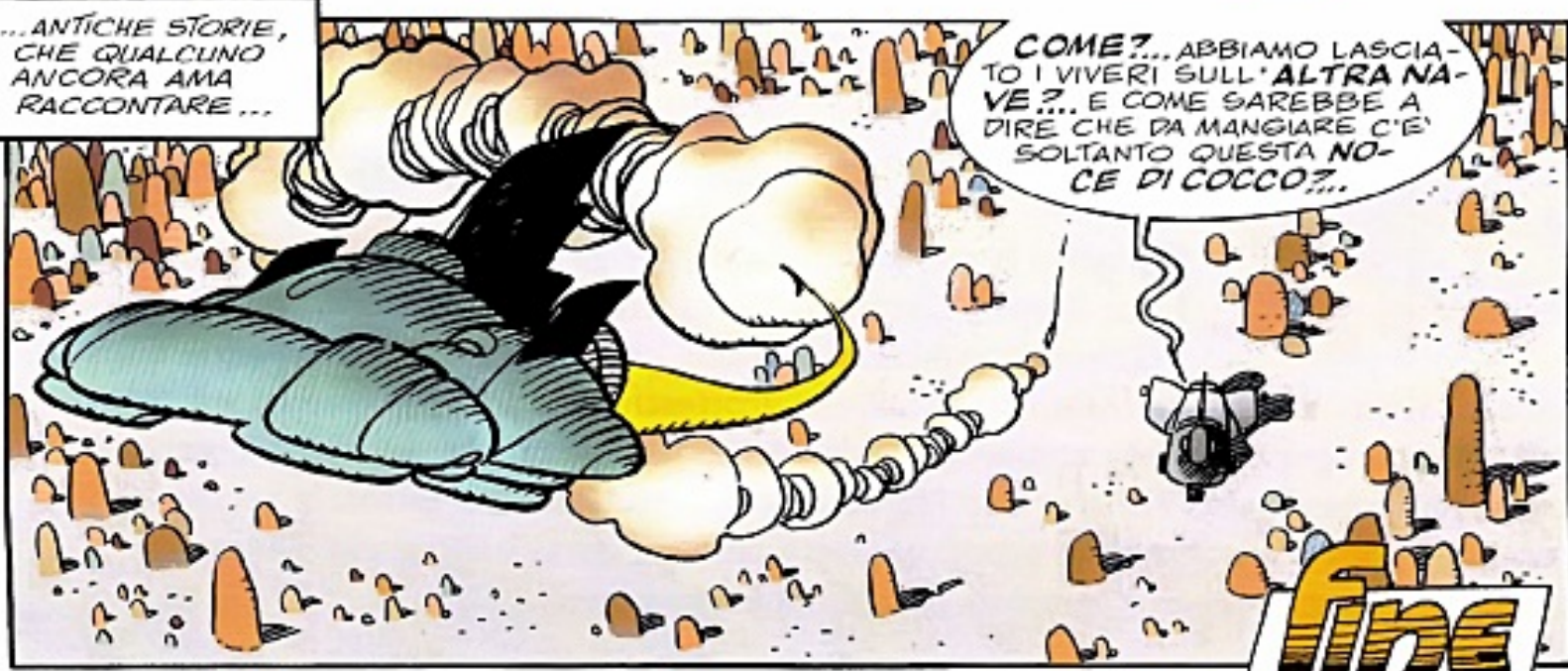
SSHH... PSSH...

GLO
GLO GLO



...CHISSA' COME SARANNO CONTENTI DI RIVEDERMI...

...QUESTE SONO LE STORIE DELLO SPAZIO PROFONDO, NEL TEMPO IN CUI TRAPPERS E PIRATI SI SPINGEVANO OLTRE LE STELLE, ALLA CONQUISTA DELLA GRANDE FRONTIERA...



...ANTICHE STORIE, CHE QUALCUNO ANCORA AMA RACCONTARE...

COME?... ABBIAMO LASCIATO I VIVERI SULL'ALTRA NAVE?... E COME SAREBBE A DIRE CHE DA MANGIARE C'E' SOLTANTO QUESTA NOCE DI COCCO?...

fine

Galassia che vai, C risata che trovi!

ci sono passioni che non finiscono mai. Quella per la fantascienza, per esempio, ha accompagnato Franco Bonvicini, in arte Bonvi (Parma, 1941-Bologna 1997), nel corso di tutta la sua lunga carriera. Una carriera cominciata nel campo della pubblicità e del cinema d'animazione, ma poi esplosa con strisce e racconti a fumetti che gli hanno permesso di esprimere a pieno la sua vena parodistica e graffiante: dall'antimilitaresco "Sturmtruppen" (1968) al "nero" "Cattivik" (1968), dai polizieschi "Nick Carter" (1970) e "Milo Marat" (1973), a un piccolo capolavoro, "L'Uomo di Tsushima" (1978), in cui Bonvi dà libero sfogo al suo gusto per l'Avventura di stampo londoniano.

Ma è il fascino dei viaggi intergalattici raccontati nei romanzi di Robert Sheckley, di Robert A. Heinlein e di altri maestri della letteratura fantascientifica che lo porta a ideare, fra il 1969 e il 1972, con la complicità di Francesco Guccini, le sette scatenate "Storie dello Spazio profondo". Il piacere di immaginare come sarà il mondo futuro assume però toni ben più cupi e inquietanti in "Cronache del Dopobomba" (1975), dove le vicissitudini quotidiane dei poveri, mostruosi sopravvissuti all'Olocausto atomico dimostrano quanto, dietro l'immane ironia, si sia sempre nascosto, in tutte le opere di Bonvi, un misto di tenerezza, di malinconia, di umana pietà. L'incontro con Giorgio Cavazzano (Venezia, 1947) porta il cartoonist emiliano ad affrontare una ennesima sfida professionale: con "La Città" (1998), Bonvi sceglie, infatti, di limitarsi a scrivere le trame, lasciando al collega la responsabilità di trasformare in immagini una curiosa mini-saga ambientata in una caotica metropoli dei nostri giorni. Com'era prevedibile, Cavazzano si conferma quel maestro di dinamicità e di allegria che milioni di lettori già ben conoscono, grazie alle decine di storie disneyane che

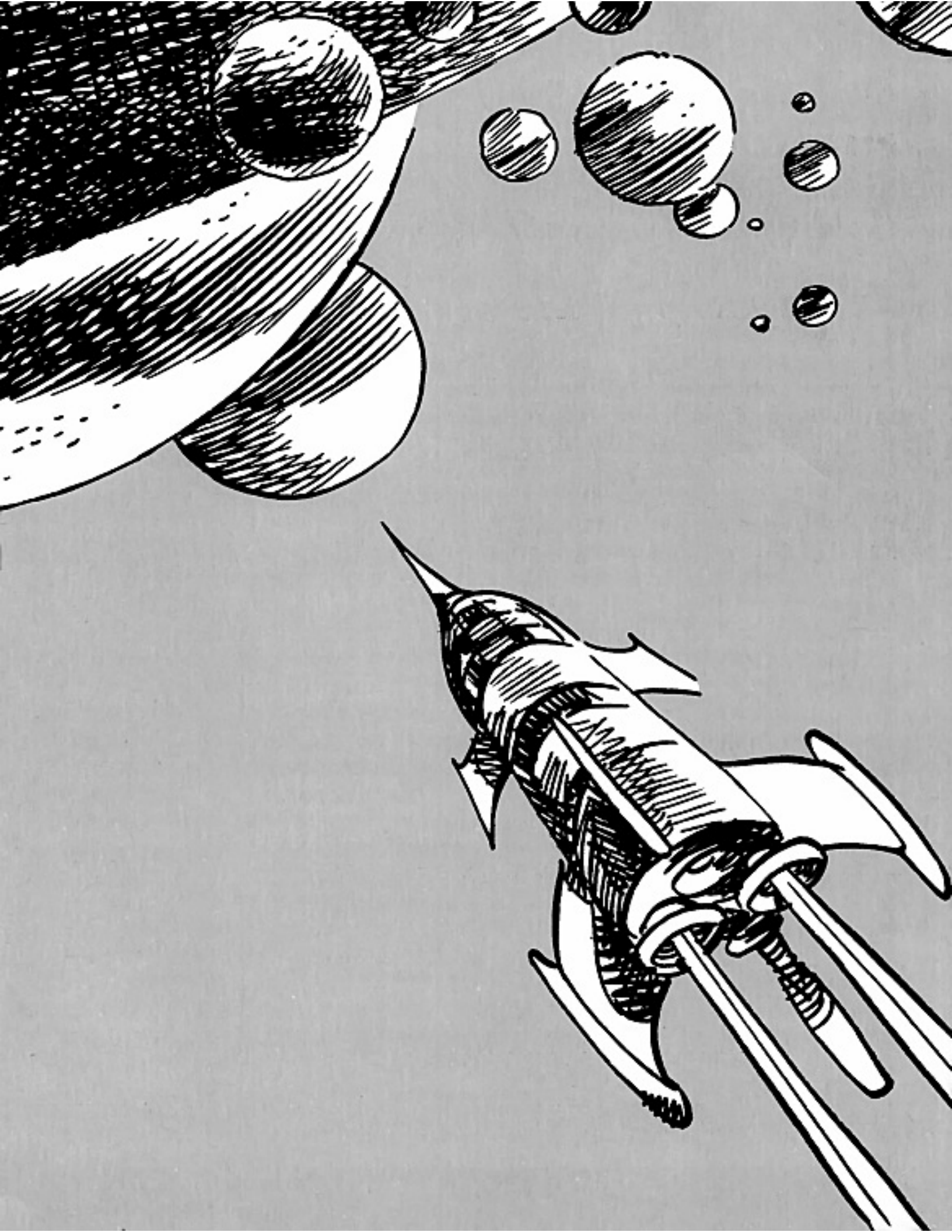
ha illustrato dal 1967 a oggi, ma anche grazie a serie più realistiche, quali "Altai & Jonson" (1975, sceneggiata da Tiziano Sclavi), "Smalto e Johnny" (1976, su testi di Giorgio Pezzin), che vedete qui accanto, e "Capitan Rogers" (1981, prima con Pezzin, poi con François Corteggiani). Sempre in coppia con Corteggiani, Cavazzano racconta, in "Timothée Titan" (1987), i fantastici vagabondaggi nel cuore dell'universo di un bambino risucchiato da un magico schermo tv.



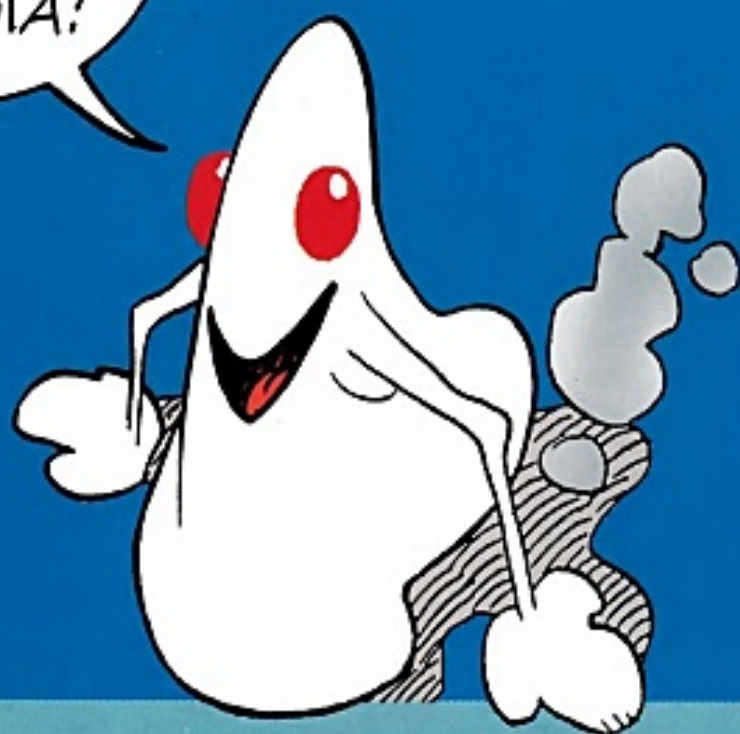
Proprio la comune passione per gli esploratori delle stelle ha spinto Bonvi e Cavazzano a realizzare i tre episodi di "Maledetta Galassia!" pubblicati nell'albo che avete fra le mani. Anche qui, non mancano, ovviamente, buffe creature e situazioni grottesche; ma anche queste nuove, fantascientifiche peregrinazioni alla scoperta degli orrori e delle meraviglie di pianeti lontanissimi – come già scriveva, nel 1979, il critico Marco Tropea, presentando ai lettori le vecchie "Storie dello Spazio Profondo" – seppure "ideate per far ridere, fanno anche pensare...".

Un doppio bersaglio davvero centrato, non sembra anche a voi?

Graziano Frediani



SALVE,
FRATELLI
DELLA GA-
LASSIA!



9 771125 606002

90003

